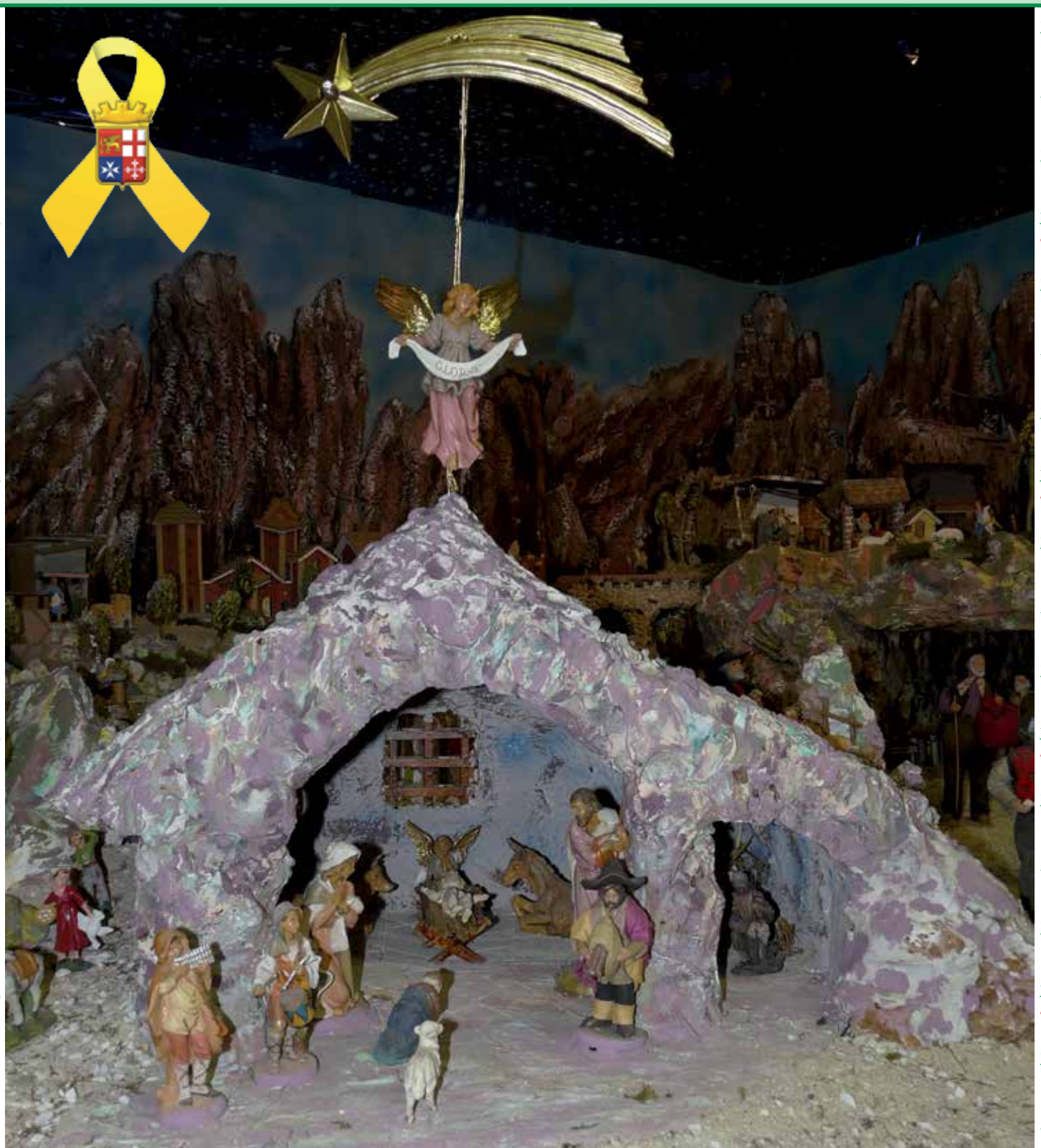
4° trimestre 2013
n. 4 - Dicembre
Anno XLVIII - n. 192

trenta sold

Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autorizzazione Tribunale di Pinerolo n° 298 del 1/4/1966



Notizie in gocce

PRESEPIO DEL GRUPPO DI PINEROLO

Domenica 8 dicembre, presso la sede del Gruppo di Pinerolo Città, Via Brignone 7, verrà aperto al pubblico il presepe (recentemente arricchito in varie sue parti).

Esso sarà visitabile tutti i giorni (comprese le domeniche) dalle ore 15,00 alle ore 18,00 sino al 6 gennaio 2014.

NOVO POSTOJALOWKA

Domenica 26 gennaio, a Saluzzo, si terrà la commemorazione della battaglia di Novo Postolajowka nel corso della quale interi reparti della Divisione Cuneense furono decimati ma riuscirono a sfondare l'accerchiamento ed a proseguire verso la libertà.

Per tale occasione, la Sezione organizza un pullman, chi desidera prenotarsi si rivolga al Vice Presidente Cianflocca.

DATE DA RICORDARE 2014

13 GENNAIO
125° dalla costituzione del Battaglione Alpini "SUSA"

4 APRILE
91° dalla costituzione della Sezione A.N.A. di Pinerolo

16 GIUGNO
99° della presa di Monte Nero

4 LUGLIO
324° dalla costituzione del Nizza Cavalleria (1°)

8 LUGLIO
95° di fondazione dell'Associazione Nazionale Alpini

15 OTTOBRE
142° dalla costituzione del Corpo degli Alpini

1 NOVEMBRE
132° dalla costituzione del 3° Reggimento Alpini

tranta sold

Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore
Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente
Francesco Busso

Direttore Responsabile
Cattalino Massimino

Comitato di Redazione
Mauro Buttigliero - Silvio Crespo
Cristian Massimino - Rodolfo Ricca

Fotocomposizione/Stampa
TipoLitografia Giuseppini Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO

In copertina: La capanna del Presepe del Gruppo di Pinerolo Città (autore Franco Tagliacozzo) foto Elmax

AUGURI

AUGURI DEL PRESIDENTE

Cari Alpini ed amici,

AUGURI di BUON NATALE, dalle colonne di TRANTA SOLD il nostro giornale che raggiungerà tutti per le prossime festività. Con l'arrivo delle feste di fine anno si conclude anche il nostro anno sociale e quindi il nostro 90°anno di fondazione. Viene spontaneo domandarsi se abbiamo mantenuto la promessa fatta l'anno scorso di un festeggiamento sobrio ma ricco di iniziative.

Naturalmente il giudizio spetta a voi, posso solo riferirvi le mie impressioni. Senza voler anticipare quella che sarà la relazione annuale preparata per i delegati, affermo che il nostro anno sociale che sta per concludersi è stato meglio delle nostre più rosee aspettative. Il motivo principale di questa soddisfazione sono stati i grandi momenti di aggregazione vissuti assieme, ne ricordo uno per tutti: la marcia a piedi con partenza e passaggio da tutte le sedi dei nostri gruppi con il gran finale a Pinerolo ha dimostrato che alpini e simpatizzanti hanno ancora la voglia di stare assieme di ricordare e divertirsi in modo semplice e sano. La partecipazione all'adunata nazionale a Piacenza, al raduno di raggruppamento ad Ivrea, alla celebrazione del 90° a Fenestrelle, agli anniversari dei gruppi è stata più che soddisfacente e tutti ottimamente riusciti.

Con gli AUGURI giunga il mio GRAZIE ai Gruppi, alla Protezione Civile, alla Banda Musicale, al Coro, al gruppo Giovani per l'impegno, la serietà, la collaborazione profusi nel raggiungimento del risultato del nostro anno sociale. Il grazie lo estendo ai Vice Presidenti Sezionali ed a tutto il Consiglio Direttivo per il grande lavoro fatto.

AUGURI al 3° Reg. Alpini ed all'attuale comandante, Colonnello Carlo Di Somma con un grande GRAZIE spontaneo sincero per i bei momenti passati e sudati insieme con spirito Alpino, Alpini in Armi ed in Congedo siamo quasi tornati giovani.

ALPINI vi raccomando, di stare vicino ai nostri soci più deboli, ammalati, anziani. Vi invito ad andarli a trovare nelle prossime feste, a dargli una mano, a stargli vicino e vedrete che sarà un bellissimo Natale e sarete ripagati del vostro impegno. Abbiamo il dovere di impegnarci in questi tempi non facili, per dare un senso alla nostra Alpinità.

AUGURI di tanta serenità ai nostri soci più anziani ed a quelli ammalati che soffrono, sappiate che Vi ricordiamo con affetto e Vi siamo vicini. Un doveroso ricordo, con tanta nostalgia, ai troppi andati avanti in questo anno ed a tutti quelli che in pace ed in guerra gli hanno preceduti.

Ancora AUGURI a Voi tutti per un sereno e felice NATALE e che il 2014 vi regali quello che più desiderate e tanta salute, dandoci la possibilità di incontrarci tante volte alle nostre manifestazioni. AUGURI che vi invio unitamente al Comitato di Presidenza ed al Consiglio Direttivo BUON NATALE

Francesco Busso

AUGURI DEL COMANDANTE DEL 3° REGGIMENTO ALPINI

Ringrazio il Presidente della Sezione di Pinerolo dell'Associazione Nazionale Alpini per l'onore fattomi di portare il saluto e l'augurio mio personale e di tutti i militari in armi in forza al reggimento a tutti gli Alpini ed agli amici della Sezione e dei suoi gruppi.

Questo è stato un anno significativo per il reggimento che rientrato dal teatro operativo afgano ha ripreso ad operare sul territorio nazionale e soprattutto è ritornato con molteplici attività ad addestrarsi nelle nostre bellissime montagne.

Parimenti anche la sezione ha vissuto un anno pieno di attività connesse soprattutto ai festeggiamenti dei 90 anni di vita associativa che stanno a significare una presenza costante, continua e sicura sul territorio e nel cuore della popolazione del pinerolese cui il reggimento fa parte.

Sul finire dell'anno le attività congiunte tra la sezione ed il reggimento si sono intensificate e fanno ben sperare per un 2014 pieno e ricco di momenti addestrativi e conviviali simili.

La marcia alla statua della Vittoria Alata al Rocciacotello, il momento conviviale successivo, la castagnata offerta ai militari ed ai soci presso la caserma Berardi, la marcia al Bric Ghinivert durante il Modulo di Movimento in Montagna hanno ricompattato le fila tra uomini in armi ed in congedo.

Nel 2014 i Campionati Sciistici delle Truppe Alpine che si terranno nelle valli Susa e del Chisone nonché ulteriori attività che ci vedranno a fianco, continueranno a cementare sempre più l'amicizia e la simbiosi tra terzo alpini e sezione permettendo agli Alpini di ieri, di oggi e di domani di continuare sul solco tracciato da chi prima di noi ha servito la Patria comprendendo in pieno il significato del valore alpino che non tramonterà mai.

In questo particolare momento dell'anno giungano a tutti i soci, agli amici, ai simpatizzanti, ai gruppi ed a tutto il direttivo sezionale i migliori auguri da parte del reggimento tutto di un felice Natale ed un sereno 2014.

VIVA GLI ALPINI

Il Comandante del 3° reggimento alpini
Col. f. (alp.) t.ISSMI Carlo Di Somma

AUGURI DEL PASTORE NATALE È DI TUTTI

"Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide, figlio di Abramo…" (Matteo 1:1) Gesù, quando cominciò a insegnare, aveva circa trent'anni ed era figlio, come si credeva, di Giuseppe, di Eli, (…) di Giacobbe, di Isacco, di Abramo (…) di Enos, di Set, di Adamo, di Dio. (Luca 3: 23, 34 e 38)

I due Evangelisti dell'infanzia – Matteo e Luca – che riportano i racconti della nascita di Gesù, ci offrono entrambi una genealogia. Quella di Matteo inizia con Abramo, quella di Luca risale, in senso contrario, addirittura ad Adamo. Gesù è figlio di Abramo o, meglio ancora, di Adamo.

In lui, insomma, tutti sono compresi, nessuno – ma davvero nessuno – è escluso. Vi è un minimo comune denominatore che ci accomuna e ci lega e che è lo stesso del Signore Gesù.

Sappiamo altresì che i racconti della nascita di Gesù sono infarciti di elementi inventati, meravigliosi, fortemente simbolici: dalla verginità di Maria alla storia dei Magi. Anche la data del 25 dicembre è inventata, corrisponde al solstizio d'inverno, indica un rito di passaggio: dall'oscurità alla luce, nel momento in cui i giorni si allungano.

E a questi elementi le numerose e diverse tradizioni del Natale ne hanno aggiunto mille altri: Natale è diventata la festa dei bambini, dei canti, del ritrovarsi attorno alle candele, all'abete, al presepio: tutte cose che hanno prodotto un immaginario del Natale. Certo, c'è anche il rito dei regali voluto dalla mercificazione del Natale, c'è la retorica sempre pesante del buonismo natalizio.

Nelle chiese si denuncia ipocritamente il tradimento del significato del Natale che sembra perdere i connotati di una fede cristiana. È vero, Natale sfugge alle chiese che ne rivendicano i diritti d'autore, va aldilà dei perimetri del cristianesimo.

Ebbene, tutto questo – dal bue e dall'asinello fino alla pubblicità del panettone - non mi scandalizza e anzi mi costringe a riflettere. In questa molteplicità di significati, che trascende e secondo molti tradisce il senso della venuta di Gesù non sta forse il senso profondo dell'incarnazione? Di un Dio che accetta di lasciarsi fare, di lasciarsi profanare e in questo modo viene ad includere tutti? Un Dio che è innamorato di questa umanità, fino ad assumerla, per cercare di riscattarla, di emanciparla, di liberarla da ciò che ci aliena.

Gesù figlio di Adamo. Di quell'Adamo che ha spezzato la comunione originaria con Dio, che era geloso di Dio e voleva diventare come lui – e per questo ha disubbidito. Che ha trasgredito per primo e ne ha pagato il prezzo, ma che rimane al primo posto nell'albero genealogico del bambino di Betlemme.

Gesù figlio soprattutto di Abramo, il nomade errante che viene chiamato ad un'avventura straordinaria, a lasciare tutto in nome di una promessa assolutamente folle. Ma soprattutto Abramo che prega per Sodoma e Gomorra, che si mette di traverso con l'audacia di chi chiede a Dio di essere Dio per non uccidere gli innocenti e lasciare vivere la città malvagia.

Sappiamo che Abramo non fu esaudito, ma questo non significa che abbia avuto torto. Gesù gli dirà, alcuni secoli dopo, che aveva ragione a battersi per Sodoma.

Ecco, festeggiare Natale significa diventare consapevoli che questa è la festa di tutti, poiché tutti e tutte sono figli e figlie di Abramo. Significa intercedere per Sodoma e sapere che Dio si è definitivamente pentito ed è venuto a salvare la Sodoma di cui siamo tutti cittadini. Anche tu ed io.

E che da quel giorno vi è una speranza per tutti e per ognuno. Buon Natale anche agli alpini e alle loro famiglie, con le parole di Dietrich Bonhoeffer, pastore protestante morto in un campo di concentramento, martire nella lotta contro il nazismo: «La mia vita dipende adesso unicamente dal fatto che questo bambino è nato, che questo figlio ci è dato, che questo discendente di uomini, che questo Figlio di Dio mi appartiene, dal fatto che lo conosco, ce l'ho, lo amo, dal fatto che sono suo e che egli è mio»

Gianni GENRE

Gen. B. Flavio GARELLO

Il nostro socio aggregato, Gen. B. Flavio Garello, figlio del M.llo M. A. Agostino Garello compositore del "Canzoniere" che la nostra Banda Musicale suona in chiusura dei concerti, è stato nominato comandante della Legione Carabinieri Friuli Venezia Giulia.

Al Gen. Garello gli auguri per un proficuo e sereno periodo di comando.

Gen. B. Flavio Garello

3° REGGIMENTO ALPINI

VISITA DI SALUTO AL 3° REGGIMENTO ALPINI DA PARTE DEL COMANDANTE DELLA BRIGATA ALPINA "TAURINENSE" GEN. B. MASSIMO PANIZZI

Giovedì 19 settembre 2013, il generale Comandante la Brigata Alpina Taurinense, Gen. B. Massimo Panizzi, nell'ambito delle attività di visita ai reparti dipendenti, ha visitato il 3° reggimento alpini e le caserme Berardi, Litta Modignani, Villy Paquali ed il comprensorio addestrativo di Baudenasca.

Dopo aver ricevuto gli onori il Generale Comandante è stato ricevuto dal Col. Carlo Di Somma, Comandante del 3°, e successivamente ha reso gli onori alla Bandiera di Guerra dell'unità.

Per il Gen. B. Massimo Panizzi è stato un ritorno al reggimento avendo militato nelle sue fila negli anni 2000/2001 in qualità di Comandante del battaglione alpini Susa, unità con la quale ha preso parte all'operazione "Joint Guardian" in Kosovo.

Gen. B. Massimo Panizzi

Dopo la visita alle infrastrutture, si è intrattenuto con il Sindaco di Pinerolo, Eugenio Buttiero, ed il Presidente della Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini di Pinerolo, Cav. Francesco Busso.

Nel pomeriggio parlando con il reparto schierato rientrato in sede al termine delle attività addestrative ha salutato tutti i militari rammentando i suoi trascorsi al SUSA e memore delle tradizioni e delle capacità del reggimento ha augurato ogni fortuna nelle attività operative ed addestrative future.

125° DEL BATTAGLIONE ALPINI "SUSA"

La felice idea del cap. Perrucchetti di costituire delle compagnie alpine formate da uomini reclutati nelle valli alpine da loro sempre abitate, fu un rigoglioso virgulto. Dalle prime 15 compagnie del 15 ottobre 1872, il loro numero andò sempre più aumentando fino alla creazione dei battaglioni e dei reggimenti.

Nel 1887, in seguito al cambiamento di denominazione dei btgg. "Val Dora" e "Moncenisio", si costituirono rispettivamente i btgg. "Susa 1" e "Susa 2". In capo a due anni, forse anche per il fatto di due battaglioni con la medesima denominazione, fu apportata una prima modifica. Il 13 gennaio 1889 S. M. il Re Umberto I firmò il Regio Decreto che stipulava:… **Il Battaglione Susa 2 del 4° Reggimento Alpini e quello omonimo di Milizia Territoriale, assumeranno la denominazione di "Susa".** Il battaglione "Susa 1" assunse la denominazione di Btg. Exilles.

Una delle prime spettacolari azioni del battaglione fu il trasporto in quota (sulla cima del Rocciamelone mt. 3583) della bellissima statua bronzea raffigurante

la Madonna, realizzata con le offerte di tutti i bambini d'Italia, pesante 650 Kg., suddivisa un otto settori e di tutti i materiali per il suo ancoraggio sulla vetta. Ora, l'opera è chiamata con l'appellativo di Madonna del Rocciamelone.

Il battaglione, negli anni 1912/1913, partecipò alle operazioni in Libia.

Poco dopo la mezzanotte dal 23 al 24 maggio 1915, inizio delle ostilità contro l'Austria-Ungheria, il Battaglione al comando del magg. Giuseppe Treboldi, con una marcia di penetrazione in territorio nemico e seguendo la dorsale che da Montemaggiore si protende verso Caporetto giunse, alle prime luci dell'alba a Monte Stol dove sostò. Partecipò alla conquista del Monte Nero ed alle seguenti battaglie fino al termine della 1ª Guerra Mondiale. Nei quattro lunghi anni di guerra, il Battaglione subì la perdita di: 7 ufficiali e 268 alpini caduti; 23 ufficiali e 1203 alpini feriti.

Il 10 giugno 1940 partecipò alle operazioni sul fronte occidentale scendendo dal Moncenisio sino a raggiungere Lanslebourg dove fu fermato dalla firma dell'armistizio con la Francia.

Nei giorni 3-4 gennaio 1941, al comando del ten. col. Costantino Boccalatte, il Battaglione si trasferì a Bari, località dalla quale salpò, l'8 gennaio, per Durazzo. Partecipò a tutte le operazioni contro l'esercito ellenico. In seguito all'armistizio del 23 aprile 1941, la guerra ebbe termine ed il Battaglione rientrò in Italia.

Per contrastare la guerra contro i ribelli che ostacolavano le operazioni nelle zone montenegrine-albanesi, nel mese di dicembre 1941 fu costituita la Divisione "Alpi Graie", fra i suoi reparti anche il btg. "Susa" al comando del magg. Giovanni Battista Bruna. Appena sbarcato a Cattaro, il Battaglione fu inviato a Cettigne (Montenegro) a disposizione. Dal mese di gennaio 1942 all'8 settembre 1942, fu coinvolto in numerose azioni di guerriglia e, dopo aver tenacemente combattuto per circa nove mesi, fu imbarcato per il ritorno in Patria.

Seguì un breve periodo di riposo, a metà febbraio 1943, il Battaglione fu inviato a Ronco Scrivia ed impiegato nel territorio ligure in operazioni di sorveglianza. I mesi che seguirono risentivano già del caos che precedeva l'armistizio; questi sorprese il Battaglione al Passo della Cisa e dintorni. Il 9 settembre, il magg. Bruna, non avendo più nessun contatto con i comandi superiori, radunò i suoi uomini, li sciolse dal giuramento al Re ed augurò loro un buon ritorno alle loro case.

In quel guazzabuglio, il M.llo Mattio Bartolomeo, prelevò la Bandiera di Guerra del Battaglione, la piegò, la nascose sotto la camicia e disse: **"Questa la porto a Susa, vedrete che il battaglione risorgerà".**

I bombardamenti anglo-americani non risparmiarono Pinerolo, a più riprese gli aerei scaricarono le loro bombe sulla periferia della città ed a Villar Perosa sede dello stabilimento di cuscinetti R.I.V. Nella notte del 3 agosto 1944, una formazione di aerei B-24 colpì la Caserma Berardi danneggiando gravemente la palazzina comando e la casermetta di destra.

Il M.llo Mattio fu un buon profeta; nel 1945, con la ricostituzione dell'Esercito Italiano, si riformò, al comando del col. Carlo Vittorio Musso, il 4° Reggimento Alpini. Fra i suoi organici il Battaglione Alpini "Susa", ricostituito il 23 novembre 1945 ed al comando del magg. Pietro Mellano. Nella Caserma Berardi, la parte non danneggiata, fu rimessa in funzione ed accolse la 36ª compagnia e la 133ª compagnia mortai; il Comando e la 35ª compagnia si installarono nella Caserma Montegrappa di Torino e la 34ª ad Oulx.

Ai primi di giugno 1946 giunsero al Battaglione le prime reclute ed il col. Musso non avendo anziani per consegnare loro il cappello alpino (dalla ricostituzione gli alpini indossavano una bustina col fregio degli alpini) chiese aiuto ai soci della Sezione A.N.A. di Pinerolo così, gli alpini divennero "alpini".

Vessillo del Btg. Alpini "SUSA"

Il 25 aprile 1952, sotto una pioggia torrenziale, il Battaglione "Susa" lasciò la Montegrappa e, in treno, raggiunse Pinerolo. I reparti, appena a terra, al comando del magg. Aldo Bricco, si inquadrarono ed a passo di marcia attraversarono la città e raggiunsero la Caserma Berardi finalmente agibile in tutte le sue parti.

All'inizio del 1963, il Battaglione entrò a far parte delle Forze Mobili Terrestri del Comando Alleato in Europa (A.M.F./L) iniziando così la collaborazione

Il Battaglione "Susa" schierato

con gli eserciti dei vari Stati aderenti. La prima manovra la effettuò in Norvegia dal 27 maggio all'8 giugno 1963.

L'11 ottobre1975, con la soppressione del 4° Reggimento Alpini, il Battaglione Alpini "Susa" divenne autonomo, alle dirette dipendenze del Comando della Brigata Alpina Taurinense. Il 21 marzo 1976, a Padova, nel corso dell'Adunata Nazionale dell'A.N.A., al Battaglione Alpini "Susa" fu assegnata la Bandiera di Guerra del 3° Reggimento Alpini. Il 28 marzo, all'interno della Caserma Berardi, il ten. col. Bolchi presentò la Bandiera di Guerra alle varie Compagnie. Madrina la Signora Maria Vittoria Vitelli Faldella, figlia del gen. C.A. Emilio Faldella.

L'11 gennaio 1986, a Cuneo, al Battaglione ed ai vari reparti che componevano il settore italiano dell'AMF/L, fu concessa la denominazione di "Contingente Cuneense" in onore e ricordo della martoriata Divisione Alpina "Cuneense" decimata in Russia.

Il 14/15 aprile 1989, il Battaglione, solennemente, festeggiò il suo centenario ed il 3 giugno dello stesso anno, il Comune di Pinerolo concesse al reparto la cittadinanza onoraria. Nel 1992, la Pro Pinerolo assegnò al Battaglione Alpini "Susa" il Premio Pinarolium.

I ricorsi storici portarono lo Stato Maggiore Esercito a ricostituire i reggimenti, fra questi il 3° Rgt. Alpini. Il 23 ottobre 1992, all'interno della Caserma Berardi, il ten. col. Claudio Graziano, comandante del Btg. Alpini "Susa" passò, al comandante del rinato Reggimento col. Armando Novelli, la Bandiera di Guerra del 3° Reggimento Alpini.

Il 3 settembre 2005, in occasione del raduno del 1° Raggruppamento, il Comune di Pinerolo, su indicazione della nostra Sezione, intitolò il piazzale dove si trova la sede della Protezione Civile, al Battaglione Alpini Susa.

Ma la vita del Battaglione Alpini "Susa" non cambiò ma i suoi uomini continuarono e continuano ad operare a servizio della nostra Patria ed al mantenimento delle tradizioni alpine.

Cattalino Massimino

NUOVO COMANDANTE AL BATTAGLIONE ALPINI SUSA

Lunedì 30 settembre 2013, alle ore 11.00 presso la caserma "Berardi" in Pinerolo, il Ten. Col. Ruggero Cucchini ha ceduto il comando del btg alpini SUSA al Ten. Col. Paolo Sandri.

La cerimonia militare, con stretta liturgia di caserma si è svolta alla presenza del Sindaco di Pinerolo, Eugenio Buttiero, dei Presidenti delle Sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini di Pinerolo, Cav. Francesco Busso e della Val Susa, Gianfranco Sosello, nonché di numerosi gagliardetti dei gruppi delle due sezioni nonché della massima autorità militare, il Comandante del 3° reggimento alpini, Col. Carlo Di Somma.

Il Ten. Col. Cucchini, nel corso dei due anni di permanenza a Pinerolo, ha curato l'approntamento e guidato il battaglione nella difficile missione in Afghanistan, dove gli Alpini hanno operato a sostegno del delicato processo di cessione delle responsabilità alle forze armate locali. Il Ten. Col. Cucchini è stato trasferito a Torino dove ricoprirà l'incarico di Capo Ufficio Operazioni della Brigata Alpina Taurinense.

La cerimonia è cominciata con l'afflusso dei reparti al suono delle loro canzoni, successivamente il Ten. Col. Cucchini ha reso gli onori al Comandante del reggimento ed ha pronunciato il proprio discorso di commiato: <<Comandante, Autorità Civili e Militari, Soldati del Terzo. È un momento difficile per me perché si conclude oggi l'esperienza più importante ed esaltante della mia vita professionale. Quando due anni or sono ho iniziato il mio percorso di comandante con voi era il 4 Novembre, Giornata della Vittoria e Festa delle Forze Armate. Una data che ho considerato propizia considerando che sono nipote di un alpino che la prima guerra mondiale l'ha combattuta. Il mio stato d'animo era pieno di paure e titubanze generate dagli impegni gravosi che ci aspettavano, in primis la missione in Afghanistan, ma al tempo stesso pieno di fiducia negli uomini del Susa , del terzo. Oggi posso dire con serenità che abbiamo vinto tutto le nostre sfide. anche se non credo che sia importante quante attività si conducono, ma come si conducono. Non avevo dubbi che avremmo assolto ai nostri compiti, ai nostri doveri, ma quello che voglio testimoniarvi oggi e di cui vi sono immensamente grato è la generosità, il coraggio, la passione e l'entusiasmo con cui avete affrontato le insidie di una missione ad alto rischio come quella che abbiamo condotto a Shindand. Si dice che si comanda con l'esempio, io, l'esempio l'ho ricevuto da voi soldati del Susa. Un esempio fatto di altissima professionalità maturata in anni di impiego all'estero, ma soprattutto un esempio di spirito di sacrificio e abnegazione. Quel desiderio, quella bramosia di fare tutto ciò che è nelle nostre possibilità per adempiere alla missione.

Sono impressi nella mia mente i vostri volti prima di uscire di pattuglia a supporto delle forze di sicurezza afghane per incrementare la sicurezza del governatore di Shindand o per inaugurare un pozzo nella valle di Zirko, uno dei luoghi più pericolosi dell'Afghanistan, la vostra serenità, la sicurezza dovuta ad anni di preparazione ed addestramento.

Il passaggio del Vessillo

Grazie! Grazie! Grazie! – Soldati del Susa, ho avuto l'opportunità di imparare da voi e porterò con me, custode di un inestimabile tesoro, l'essere stato il vostro Comandante: W IL SUSA – W IL TERZO ALPINI>>.

Al termine del discorso, dopo aver espresso i migliori auguri al Ten. Col. Paolo Sandri, ha pronunciato la formula di cessione del comando passandogli in consegna il vessillo del battaglione SUSA.

Il Col. Carlo Di Somma, Comandante del reggimento, ha voluto, nel suo discorso, rimarcare tutte le attività svolte dal battaglione concludendo con il suo plauso e ringraziamento per il Ten. Col. Cucchini ed un augurio di buona fortuna al Ten. Col. Sandri.

Il Ten. Col. Paolo Sandri proviene dallo Stato Maggiore della Difesa, dove ha ricoperto l'incarico di Ufficiale di Collegamento per l'Esercito presso il *British Army* HQ di *Andover* (GB).

TEN. COL. F. (ALP.) T.ISSMI PAOLO SANDRI

Il Ten. Col. Paolo Sandri, nato a Treviso il 06 agosto 1971, ha intrapreso la carriera militare nel 1991 frequentando il 173° Corso "Valore" dell'Accademia Militare. Nominato Sottotenente di fanteria, dal 1993 al 1995 ha completato gli studi presso la Scuola di Applicazione di Torino e la Scuola Militare Alpina di Aosta. Promosso Tenente e acquisita la specialità alpina, è stato assegnato al Battaglione "Feltre" della Brigata Alpini Cadore a Feltre (BL), dove ha ricoperto l'incarico di Comandante di Plotone e Vice Comandante della 65° Compagnia fucilieri. In questo periodo ha partecipato come Comandante del Plotone all'Operazione Joint Forge in Bosnia Erzegovina. Successivamente trasferito all'Accademia Militare di Modena, ha ricoperto per due anni l'incarico di Comandante di Plotone Allievi.

Nel 1999, è stato trasferito al 14° Reggimento Alpini di Venzone (UD), dove ha comandato la 72ª compagnia fucilieri "*La Cazzuta*"; durante il periodo al Battaglione "Tolmezzo" ha partecipato alle Operazione"*Joint Forge*" in Bosnia Erzegovina, comandando per due volte il distaccamento autonomo di Rogatica.

Nel 2002 ha partecipato alla missione UNMEE in Etiopia-Eritrea, come osservatore delle Nazioni Unite, e nel 2003 all'Operazione *Joint Guardian* in Kossovo. Frequentato il 131° Corso di Stato Maggiore e l'11° Corso Pluritematico, nel 2005 è stato trasferito presso Ufficio Pianificazione dello Stato Maggiore dell'Esercito, come Ufficiale Addetto della Sezione Sviluppo Progetti.

Ten. Col. Paolo Sandri

Nel 2007 è stato assegnato come Aiutante di Campo del Comandante del COI, incarico ricoperto fino alla primavera del 2008. Dal 2008 al 2010 ha svolto l'incarico di Aiutante di Campo del *Force Commander* della Missione UNIFIL in Libano.

Nel 2010 ha ricoperto l'incarico di Capo Sezione Segreteria di Stato Maggiore del Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa, prima di essere inviato a Shrivenham (Gran Bretagna) per la frequentazione del corso *Advanced Command and Staff Course*, presso il *British Defence College.*

Alla conclusione del corso, è stato assegnato presso il *British Army* HQ di *Andover* (GB) con l'incarico di Ufficiale di Collegamento per l'Esercito, fino al rientro in Patria nel settembre 2013.

In data 30 settembre 2013 ha assunto l'incarico di Comandante del Battaglione alpini "SUSA".

È decorato della Croce di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, della croce d'Argento per anzianità di servizio militare (16 anni), della Croce Commemorativa per le missioni militari di pace in Bosnia Herzegovina, Kosovo, Libano e Etiopia-Eritrea, della medaglia ONU per la missione in Libano ed Etiopia-Eritrea e della medaglia commemorativa francese (SFOR) e spagnola (KFOR) per le operazioni in Bosnia e Kosovo.

La sua famiglia è composta da Emma e dalla piccola Rebecca.

ATTIVITA' ADDESTRATIVE DEL 3° REGGIMENTO ALPINI

Terminati i recuperi successivi all'operazione ISAF in Afghanistan ed all'operazione "Strade Sicure" in Chiomonte, il reggimento da luglio 2013, sotto la guida del suo Comandante, Col. Carlo Di Somma, ha iniziato una serie di attività addestrative al fine di riprendere le capacità connesse al movimento ed al combattimento in montagna.

In quest'ottica il reggimento con la sua unità di manovra, il battaglione SUSA e le relative compagnie, ha svolto attività addestrative alla marcia in montagna nelle vallate del Chisone, della val Germanasca, dell'alta Valle di Susa e della Val Sangone.

I reparti del SUSA e la Compagnia Comando reggimentale hanno toccato le cime della Punta della Merla, della Punta dell'Aquila, del Freidour, la Ciantiplagna, il Gran Truc, il Rocciacotello, la Cristalliera, la Rocca Mourel, il Fea Nera, il Pianas, il tre Denti, il Bric Bucie, il Bric Pui, i colli dell'Albergian, della Bessa e del Muretto. La 34ª compagnia insistendo sulla sua naturale area addestrativa, la valle di Susa, ha toccato le varie cime dal Seguret, alla Grand Hoche, la Cima del Vallonetto ed il Fraiteve.

Inoltre il reggimento è stato impegnato nella scuola tiri mortai come addestramento agli osservatore del fuoco con i nuclei della 133ª Compagnia sostegno alla manovra presso il Col Maurin, nell'addestramento del personale destinato ad incarichi nell'ambito delle Nazioni Unite presso il comprensorio di Baudenasca, il corso roccia di Brigata nonché varie attività addestrative lungo le vie ferrate della bassa val Susa, di Caprie e della Sacra di San Michele.

COL. GIULIO ARMANDO LUCIA

Col. Giulio Armando Lucia

Giovedì 12 settembre, una funesta notizia raggiungeva Pinerolo, a Washington, dove era Addetto Militare presso la nostra Ambasciata negli U.S.A., era stato rinvenuto morto il col. Giulio Armando Lucia. Aveva, da pochi mesi, compiuto il 48° anno di età.

Pinerolo ha accolto il triste annuncio con profondo cordoglio in quanto, in tutti era rimasto il ricordo del suo sorriso, della sua affabilità e simpatia.

Vecchio del 3° Reggimento Alpini in quanto, da Sottotenente comandò (1989/1992) un plotone presso la 34ª Compagnia ad Oulx; da Tenente Colonnello il Battaglione Alpini "Susa" (2003/2005) ed infine, da Colonnello, il 3° Reggimento Alpini (2009/2010), era molto conosciuto nel pinerolese.

Il col. Lucia era insignito di: Medaglia "Meritorius Service Medail" dell'Esercito americano.

Croce d'argento per anzianità di servizio (16 anni)

Croce di Bronzo al Merito dell'Esercito per le Operazioni in Afghanistan con la motivazione: "Comandante della Task Force "Cobra", nell'ambito dell'operazione "Sparviero" in Afghanistan, guidava i reparti dipendenti con giovanile entusiasmo ed esemplare spirito di servizio, conseguendo risultati di assoluto pregio ed assurgendo a sicuro punto di riferimento

per i propri dipendenti. Pur in presenza di una situazione ambientale caratterizzata da indeterminatezza e latente conflittualità, si prodigava con energia, coraggio e spirito di sacrificio per l'efficace a tempestivo assolvimento dei complessi compiti assegnati alla propria unità, organizzando e conducendo numerose attività operative in tutta la provincia di Kabul e nel distretto di Surobi.

In particolare, durante il periodo delle prime consultazioni elettorali democratiche nel paese afgano, in qualità di comandante della riserva operativa in un'area ad altissimo rischio, veniva incaricato di sopportare ed integrare il dispositivo di sicurezza di Isaf per la sorveglianza dei siti elettorali. In virtù della vasta e profonda esperienza tecnico-professionale, nonché della sua riconosciuta perizia, conseguiva pienamente tutti gli obiettivi assegnati, ricevendo inequivocabili attestazioni di stima e ammirazione da parte dei comandanti alleati ed ottenendo, in particolare, l'apprezzamento del Supreme Allied Commander in Europe (SACEUR). Esemplare figura di ufficiale superiore e di comandante, animato da assoluta abnegazione, encomiabile attaccamento all'istituzione e radicati valori morali, emergeva nettamente tra i pari grado e contribuiva con il suo operato ad accrescere l'immagine positiva ed il prestigio della Forza Armata e dell'Italia nel contesto internazionale della missione". Kabul (Afghanistan), 31 agosto - 14 novembre 2004

Croce d'Oro al Merito dell'Esercito con la motivazione: "Comandante della "Task Force - Centro", applicando con grande perizia la dottrina sulla contro insurrezione, conduceva operazioni di contenimento e perquisizione e attività di perlustrazione e penetrazione con estrema efficacia. Pur subendo pesanti attacchi, le attività operative condotte dalle unità dipendenti portavano al fermo di sospetti al sequestro di esplosivi e armamenti. Con ardimento, risolveva una crisi innescata da un supposto oltraggio religioso sfociata in una importante manifestazione di massa, evidenziando spiccata capacità di mediazione. Inoltre, avviava alcuni progetti rivolti alle esigenze della popolazione, assicurando l'assistenza medica e veterinaria". Shindand (Afghanistan), aprile - ottobre 2010".

Medaglia commemorativa per l'alluvione Nord Italia

Medaglia Commemorativa per le Operazioni di pace in Libano

Croce commemorativa per il mantenimento dell'ordine pubblico per le Operazioni "Riace" e Vespri Siciliani"

Medaglia commemorativa NATO per le Operazioni ISAF in Afghanistan

Medaglia commemorativa per le Operazioni UNIFIL in Libano

Ai funerali, in rappresentanza della nostra Sezione era presente il Vessillo accompagnato dal Presidente Busso e dal Consigliere Merlat.

Ora riposa nel cimitero di Santa Margherita Ligure accanto alla mamma.

C.M.

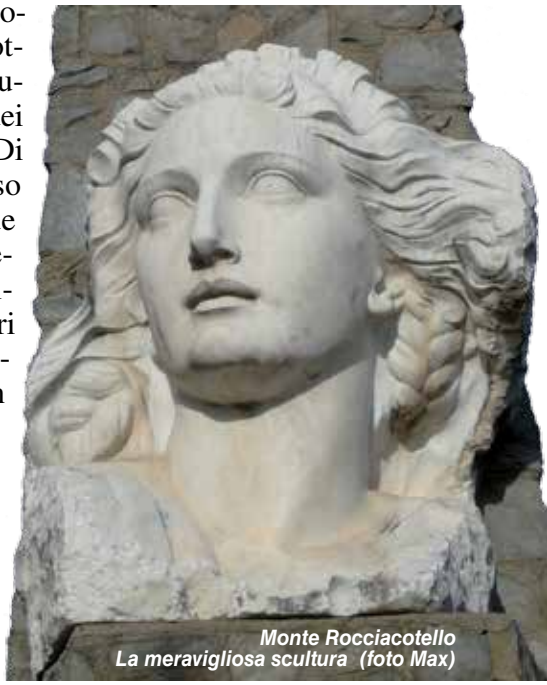
SEZIONE

IN MARCIA CON IL 3°

Erano molti anni che avevo un sogno, ammirare dal vivo l'erma esistente (una scultura raffigurante un busto femminile), eretta sul belvedere del Monte Rocciacotello, un'altura sovrastante i Comuni di San Pietro Val Lemina, Porte e Villar Perosa, che domina su tutto l'inizio della Pianura Padana e che le Prealpi e l'inizio degli Appennini ne fanno da sfondo.

L'occasione si è presentata venerdì 18 ottobre u.s. in seguito ad una felice iniziativa del 3° Reggimento Alpini, che ha esteso l'invito di partecipazione alla nostra Sezione, di fare una marcia dalla Caserma Berardi alla cima del monte. Alle 8,00 alpini/e in armi ed in congedo si sono ritrovati sul piazzale Monte Nero della Caserma dove si è svolta la cerimonia dell'alzabandiera, seguita dalla partenza: a scaglioni alternati, alpini/e e soci con gagliardo passo hanno iniziato la marcia.

Per alcuni soci (fra questi il sottoscritto), a causa dell'età e dei malanni, il col. Di Somma ha messo a disposizione due pulmini per recarci a Prà Martino località, in altri tempi, molto frequentata ed ora in completo abbandono ed in balia delle bande che hanno provocato la distruzione dell'albergo e delle adiacenti case. Da questa



Monte Rocciacotello
La meravigliosa scultura (foto Max)

Caserma Berardi.
In attesa della partenza

La lunga fila dei marciatori

posizione al belvedere, data la breve distanza (circa 1 km e mezzo) e la minima pendenza, noi veterani abbiamo scarpinato, comportandoci con onore, per circa 20 minuti.

Arrivati dinanzi all'erma, ho provato una forte emozione, era più bella che in fotografia, le sue forme, illuminate dal sole, emergevano in tutta la loro bellezza. I giochi di luce, chiari e scuri evidenziavano la plasticità dei meravigliosi lineamenti, il candore del marmo e la flessuosità della capigliatura che termina in due morbide trecce cadenti sulle spalle formando un armonioso insieme di luci e ombre, evidenziando così la bellezza del volto. Un meraviglioso capolavoro in puro stile liberty, opera dello scultore Edoardo Rubino, autore anche della "Vittoria" in bronzo che si eleva sul Colle della Maddalena di Torino ed il cui faro, posto sulla cima, è visibile, nelle chiare notti serene, da tutto l'arco delle Alpi piemontesi.

L'erma, voluta dal sen. Giovanni Agnelli (senior) per ricordare il decennale della Vittoria, è stata creata nel 1928, e posizionata su un basamento di cemento armato rivestito da un mosaico in pietra e campeggia al centro di un piazzale circolare di circa 30 metri di diametro; fino ad alcuni decenni fa, era ancora visibile da Pinerolo e dal circondario. Con l'abbandono dei pascoli alpini, il bosco ha colonizzato tutto il territorio ed ora poderosi faggi, molto elevati, ne hanno precluso la vista ed il belvedere è rimasto oscurato dalle fronde.

All'arrivo dei marciatori, breve sosta per uno spuntino accompagnato da un sorso di vino quindi, schierati sull'attenti e dopo aver reso omaggio alla Bandiera, ed ascoltato una breve allocuzione del Col. Di Somma, il Presidente Francesco Busso ha letto la "Preghiera dell'Alpino". Zaino in spalla e ritorno alla Caserma Berardi dove terminò la marcia.

Così, in fraternità ed amicizia, si è conclusa la marcia che ha visto il ritorno di una rinnovata collaborazione tra il 3° Reggimento Alpini e la nostra Sezione. Ai saluti la promessa per ulteriori incontri per rinsaldare sempre più l'affiatamento e lo spirito alpino che ci uniscono.

Un particolare ringraziamento al col. Carlo Di Somma, al ten. col. Paolo Sandri, al ten. col. Davide Peroni ed a tutti i marciatori (alpini e soci).

C.M.

Monte Rocciacotello – Saluto alla Bandiera (foto Max)

Monte Rocciacotello – Il Presidente Busso legge la Preghiera dell'Alpino (foto Max)

RADUNO INTERSEZIONALE IVREA

Quest'anno la città della battaglia delle arance è stata la sede del Raduno del 1° Raggruppamento. A Ivrea sabato 7 e domenica 8 si sono ritrovati gli Alpini piemontesi, liguri, valdostani e francesi.

Anche la nostra sezione ha preso parte alla manifestazione con qualche presenza fin dal giorno del sabato e con circa 600 presenze alla sfilata della domenica.

Durante la sfilata, la Sezione, accompagnata dalla sempre impeccabile Banda Musicale, ha sfilato per le vie del centro cittadino eporediese riscuotendo molto successo anche perché tra le più numerose di tutta la sfilata.

A completamento della giornata, prima del rientro a casa, un lauto pranzo per concludere in bellezza ed allegria la giornata. Arrivederci nel 2014 ad OMEGNA per il 17° Raduno del 1° Raggruppamento.

Il giovane MAX

Ivrea – I Gagliardetti (Photo Speed)

Ivrea – Sempre presenti (Photo Speed)

Ivrea – Il Consiglio Direttivo (Photo Speed)

Ivrea – I Sindaci (Photo Speed)

SERATA DI CORI

Il traguardo associativo raggiunto è molto importante! A tal proposito sarà sufficiente riflettere che la vita lavorativa media e di soli 35 – 40 anni mentre la vita media di un uomo è di 85 anni circa. Da ciò consegue che la nostra sezione è molto longeva. Essa, tuttavia, ha la grinta e la voglia di fare di un giovane Alpino! Durante i festeggiamenti la Sezione ha dimostrato tutta la sua vitalità con le varie attività svolte ed i momenti conviviali.

Sabato 19 e domenica 20 ottobre abbiamo assistito all'ultimo evento organizzato per festeggiare questa ricorrenza. Abbiamo invitato i cori dei congedanti di tre brigate Alpine (Tridentina, Orobica e Taurinense) e loro hanno manifestato prontamente la loro disponibilità a partecipare ai nostri festeggiamenti.

I canti Alpini sono molto conosciuti e cantati. Lo spettacolo, quindi, non rappresentava alcuna novità: Alpini che cantato le canzoni alpine. Non è stato così. Abbiamo assistito ad uno spettacolo emozionante! La Cattedrale di San Donato (Duomo di Pinerolo) era gremita e i posti a sedere erano tutti esauriti. Moltissi-

me persone hanno assistito al concerto stando in piedi per oltre due ore.

I cori si sono esibiti con un repertorio che ha lasciato il pubblico senza fiato! La collaborazione del pubblico è stata eccezionale. Durante la serata sono state raccolte le offerte (oltre 2400,00 euro) che sono state devolute al sostegno delle famiglie in difficoltà della Parrocchia di San Donato.

Il finale merita di essere raccontato. Infatti, tutti si aspettavano che i cori cantassero insieme, ma nessuno si aspettava che il coro più bello fosse quello di tutti gli intervenuti che hanno cantato all'unisono il nostro bell'inno nazionale. Uno spettacolo mai visto a Pinerolo! Un "bravi" ai cori ed un "grazie" a tutti quelli che hanno partecipato.

La domenica i cori ospitati dai vari gruppi della Sezione hanno animato le funzioni religiose dei paesi ospitanti per terminare in vari momenti conviviali.

Odetti Domenico

CONGRESSO DEI CAPI GRUPPO

Sabato 26 ottobre, nel salone del Seminario Diocesano, alla presenza del Comandante del 3° Rgt. Alpini Colonnello Carlo Di Somma, primo comandante ad essere presente a un congresso, del Presidente cav. Francesco Busso, dei Vice Presidenti, dei Consiglieri sezionali e della quasi totalità delle rappresentanze dei Gruppi, si è svolto l'annuale congresso dei Capi Gruppo.

Prima dell'inizio dei lavori, il Colonnello Carlo Di Somma ha rivolto il seguente saluto: <<Permettetemi di ricambiare con sincero affetto i saluti al Presidente Francesco Busso e di ringraziarlo per l'invito di partecipare a tale evento che ho accettato con vero piacere perché ritengo importantissimo aumentare i momenti di "scambio" tra gli alpini in armi e voi, alpini in congedo, in quanto abbiamo condiviso e condividiamo, le stesse esperienze, le stesse montagne e soprattutto i medesimi valori.

Mi sembrava doveroso inoltre essere presente per avere un momento importante di incontro e di condivisione di progetti e di informazioni al fine di coinvolgere le nostre organizzazioni in maniera più intensa ed efficace. Ho sempre pensato che la presenza dell'ANA nell'ambito delle caserme sia importantissima per celebrare uniti le ricorrenze nel ricordo di chi ha sacrificato e continua a sacrificare la propria vita per la Patria ma ritengo anche riduttivo che l'interazione fra le nostre organizzazioni sia limitato a tali circostanze e non debba invece essere alimentato da una attività di concreta e fattiva collaborazione sul campo. Il mio obiettivo è proprio quello di incentivare e coinvolgere le nostre organizzazioni a svolgere più attività, in modo sinergico e con un rinnovato spirito di stretta collaborazione oggi più che mai indispensabile in tale contesto di crisi economica e politico-sociale.

Ciò assume ancora maggior significato in un contesto che se da un lato registra innegabilmente con l'abolizione del servizio militare di leva un preoccupante cale del bacino di reclutamento dell'ANA, dall'altro vede operare e vivere nel territorio del pinerolese più di 800 alpini con le loro famiglie. Tale nuova comunità è a mio avviso il focus dell'attività di cooperazione e fattiva interazione fra le nostre organizzazioni con l'obiettivo di far confluire nelle file delle sezioni e dei gruppi dell'ANA tale personale che sono sicuro potrà fornire un contributo ancor più efficace in quanto militari di professione più stabilmente collegati al territorio ancorché di provenienza geografica diversa.

Ritengo pertanto doveroso riuscire a coinvolgere gli alpini in armi facendoli aderire all'ANA per collaborare anche fuori dalla caserma nelle molteplici virtuose attività dell'associazione, accrescendo e stringendo ancora di più quel legame già indelebile fra chi ha portato e chi porta ancora oggi in armi il cappello alpino, conseguendo un risultato di interesse primario per entrambe le organizzazioni.

Tante sono le iniziative che ho programmato e sto programmando con il vostro presidente nell'immediato futuro, tutte tese a conseguire le finalità precedentemente delineate ad incominciare dalla volontà di tornare in montagna insieme all'ANA concretizzata con la camminata dalla caserma Berardi a Pramartino e che ritengo un vero successo, soprattutto per l'entusiasmo che ho visto negli occhi dei miei alpini in virtù della vostra presenza poiché in quel contesto potevano chiaramente riconoscere in voi gli stessi ideali e gli stessi valori che contraddistinguono l'alpino in armi di oggi allo stesso modo degli alpini che ci hanno preceduto lasciandoci il dovere di preservare tutti insieme uniti i preziosi contenuti di valori e di sacrificio rappresentati dal nostro cappello e dal nostro tricolore.

Questo è lo spirito con il quale intendo unitamente all'ANA organizzare le future fattive iniziative di collaborazione per far crescere l'amicizia, la solidarietà e lo spirito di collaborazione senza soluzioni di continuità tra gli alpini in armi e gli alpini in congedo>>.

È seguita la relazione del Presidente Busso il quale ha iniziato presentando il consuntivo delle manifestazioni 2013 con particolare riferimento al 90° della Sezione, alla visita della Sezione di Cividale del Friuli ed altre manifestazioni. Tutto il programma 2013 si è svolto con la soddisfazione sia della Sezione sia dei Gruppi. Riallacciandosi a quanto annunciato dal Colonnello Di Somma, ha auspicato che il riavvicinamento tra il 3° e la Sezione sia apportatore di vicendevole aiuto, amicizia e sia una nuova primavera do-

ve i valori dello spirito alpino siano al centro di ogni iniziativa.

Un sospiro di sollievo ha rinfrancato gli uditori in quanto, la quota sociale per l'anno 2014 non subirà aumenti.

Continuando nella relazione, ha reso noto che per le elezioni che si svolgeranno a Milano nell'ambito dell'Assemblea dei Delegati, per il rinnovo di una parte del Consiglio Direttivo Nazionale, la Sezione di Pinerolo ha avanzato la candidatura del Vice Presidente Mauro Buttigliero alla carica di Consigliere Nazionale. Un applauso ha salutato la notizia.

Il Presidente Busso ha quindi presentato, ancora in linea generale, la partecipazione della Sezione all'Adunata Nazionale di Pordenone. Un programma più dettagliato verrà inviato a tutti i Gruppi. L'adunata Nazionale 2015 si svolgerà a L'Aquila nei giorni 15 – 16 – 17 maggio.

Al punto 7, "Comunicazioni del Presidente", Busso ha trattato:

- Lettera del Presidente Nazionale Favero avente come oggetto il comportamento da tenere alle adunate, ai raduni ecc. Siamo un Associazione che ha sempre goduto della stima e dell'amicizia di tutti, non possiamo permetterci di essere maleducati, invadenti, disturbatori delle altre persone. e per colpa della sregolatezza di pochi macchiare l'onore tutti. In questa bolgia infernale nella quale siamo costretti a vivere, dobbiamo dimostrare che noi siamo i "Buoni Cittadini", coloro che rispettano la Patria, la Bandiera e le sue Istituzioni (anche se non sempre sono un esempio di limpidezza).

- Camicie – Ormai la quasi totalità dei Gruppi hanno adottato la camicia sociale, invitiamo coloro che non ce l'hanno ancora di adeguarsi alla maggioranza.

- Cappellino d'oro – Offrire la spilla riproducente il nostro cappello in oro, era diventato un significativo gesto di omaggio verso coloro che avevano maturato 50 anni d'iscrizione all'A.N.A. purtroppo lo smisurato aumento dell'oro ha fatto oltremodo lievitare i costi. Ci sono alcune possibilità per ottenere sconti, per maggiori informazioni i Gruppi si rivolgano in sede.

- Banco alimentare – Ha sollecitato i Gruppi affinché si rendano partecipi della buona riuscita della raccolta alimentare presso i vari supermercati. Siamo un punto di riferimento non facciamolo mancare.

- Libro Verde 2013 – La risposta alla richiesta dell'invio delle notizie per il Libro Verde 2012 è stata oltremodo soddisfacente quindi, ha invitato i Gruppi a continuare a collaborare affinché questo specchio della operatività della Sezione sia portato a conoscenza di tutti.

A conclusione della giornata, la Sezione ha offerto una cena all'alpina preparata dalla nostra Protezione Civile, grazie ai volontari per la passione e l'impegno profuso al servizio dei soci e degli amici.

C.M.

BRIANÇON CERIMONIA DELLA VITTORIA

Lunedì 11 novembre 1918, alle ore 5,30 circa, nella foresta tra Compiègne e Rethondes (Dipartimento dell'Oise della Regione Picardia a 65 km da Parigi) i rappresentanti di Francia e dell'Impero Tedesco, in una vettura ristorante adattata alla bisogna, firmarono l'armistizio che poneva fine alla 1ª Guerra Mondiale.

Di fronte al maresciallo Ferdinando Foch per la Francia, dell'Ammiraglio Rosslyn Wemyss per la Gran Bretagna e dell'Ammiraglio Hope e Capitano di Marina Mariott per gli Stati Uniti d'America, una delegazione (di basso profilo per volontà degli Alleati) dell'Impero tedesco composta dal Segretario di Stato Matthias Erzbergerm, dal Conte Alfred von Oberndoff del Ministero degli Esteri, dal Generale Dethof von Winterfold dell'esercito imperiale e dal Capitano Ernest Vanselow, firmò le condizioni di resa (senza condizioni).

Sabato 28 giugno 1920, i delegati di 44 Stati le ratificarono, nel castello di Versailles, completandole con pesanti sanzioni. La Germania ne usciva pesantemente sconfitta ed umiliata. Essa doveva consegnare alle forze alleate 5.000 cannoni, 25 mitragliatrici, 3.000 mortai e 1.400 aeroplani, tutte le navi da guerra inoltre, a titolo di riparazione, 5000 locomotive e 150.000 vagoni.

La Francia, per ricordare le perdite subite dal 1914 al 1918 – 1,4milioni di militari e 300mila civili morti; 4.226.000 i feriti (alcuni invalidi altri mutilati) onorò, per la prima volta il suo Milite Ignoto – sepolto sotto l'Arco di Trionfo di Parigi, il giovedì 11 novembre 1920, da quella data, ogni anno, la Francia celebra la ricorrenza con una giornata di ricordo e di esaltazione della PACE, fatto non di vuote parole dette e ridette da inconcludenti politici ed altri personaggi, ma di fervidi voti affinché la vera Pace diventi parte integrante della vita di ogni buon cittadino.

Briançon – Onori al monumento ai Caduti della 1ª Guerra Mondiale (foto Dario Balbo)

L'11 novembre 2013 (lunedì), a Briançon, la bellissima città dalle 7 opere del Vauban "Patrimonio dell'umanità", è stata, per le Associazioni combattentistiche e d'Arma francesi e delle Sezioni A.N.A. di Susa, Pinerolo ed Ivrea una giornata di consolidamento della nostra amicizia e una dimostrazione che, anche se i due Stati hanno, in passato combattuto come avversari, ritrovato, non solo da oggi, ma da molto tempo, hanno la capacità di convivere in unità d'intenti e in sincera armonia nel ricordo dei Caduti e del rafforzamento della pacifica convivenza.

Una rappresentanza della Sezione, capeggiata dal Presidente cav. Francesco Busso, dal Vice Presidente Vicario Giuseppe Cianflocca, dal Vice Presidente Carlo Travers e da altri 12 soci, per la prima volta ha partecipato alla cerimonia di Briançon in unione agli "Alpin" del 159° RIA (Regiment d'Infanterie Alpine e della 27ª Brigade d'Infanterie de Montagne).

La cerimonia è iniziata con la deposizione di alcuni mazzi di fiori al monumento eretto nel cimitero di Briançon, in ricordo dei Caduti della 1ª Guerra Mondiale e del gen. Barbot. È proseguita con una breve sfilata sino alla settecentesca Collegiata dove è stata celebrata la S. Messa in memoria dei Caduti di tutte le guerre. Quindi al monumento eretto in memoria

Briançon – Lo sfilamento per le vie di Briançon (foto Dario Balbo)

Briançon – Les Alpins del 159° RIA (foto Dario Balbo)

Briançon – Le rappresentanze dell'A.N.A. (foto Dario Balbo)

di tutti i briansonnesi morti per la Patria. Caratteristica la deposizione di mazzi di fiori da parte di tutte le associazioni che, dopo la chiamata del maestro della cerimonia, si sono avvicinati al monumento accompagnati da due adolescenti. Ottimo metodo propedeutico per insegnare ai giovani il rispetto e l'onore verso coloro che hanno sacrificato la loro vita affinché potessimo vivere in un mondo pacificato e libero (ma questo molti non l'hanno ancora capito).

Riformatosi il corteo, tutti ci siamo trasferiti nella caserma Mont Dauphin già sede, fino al 2009, del disciolto "Centre National d'aguerissement en montagne", dove era stato preparato un pranzo alpino. Al ritorno, salendo verso il colle del Monginevro, un meraviglioso tramonto ci portava il saluto della Francia. Si concludeva così una splendida giornata (il freddo e la neve fanno parte del nostro DNA alpino) che deve trovare un seguito negli anni a venire.

C.M.

ISERNIA

Perché la partecipazione della Sezione al Raduno del IV Raggruppamento? Ebbene la risposta è molto semplice. Il viaggio organizzato dal Gruppo Pinerolo Città per la consegna degli aiuti umanitari destinati alla popolazione molisana, tragicamente colpita dal terribile sisma ci regalò una esperienza unica ed indimenticabile.

Restare in quei luoghi per alcuni giorni ci consentì di conoscere ed apprezzare con quanta umiltà e dignità la gente comune affrontasse il dolore per la perdita di tanti bambini e la distruzione di gran parte dei loro beni mettendo in atto spontaneamente quei comportamenti di solidarietà ed altruismo che rappresentano i "valori" portanti della nostra associazione. Nessun tentativo di accaparrare qualche indumento in più; spesso la rinuncia per dare a chi ne avesse più bisogno.

2014

Agenda Manifestazioni

7 Luglio 2014

1	Ma			
2	Me			
3	Gi			27
4	Ve			
5	Sa		◐	5/6 – Porte – Festa alla Fontana degli Alpini
6	Do	*6 – Colle di Nava – 65° Raduno in ricordo della Div. Cuneense*		6 – Villar Perosa – Festa al rifugio "La Fraita"
7	Lu			6 – Torre Pellice – Rancio alpino
8	Ma			6 – Inverso Pinasca – Assado in località Clos Beiran
9	Me			8 – Pinerolo Città – Balsiglia visita al museo valdese
10	Gi			28
11	Ve			
12	Sa		○	
13	Do	*13 – Ortigara – Pellegrinaggio annuale*		13 – Roure – commemorazione al cippo Ten. Vinçon a Claviere
14	Lu			13 – Pragelato – 55° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO
15	Ma			
16	Me			
17	Gi			29
18	Ve			
19	Sa	*Bagolino – Premio Fedeltà alla Montagna*	◑	19 – S. Pietro V. Lemina – Gara sociale a bocce
20	Do	*Bagolino – Premio Fedeltà alla Montagna*		20 – Volvera – Festa patronale di S. Maria Maddalena
21	Lu			
22	Ma			
23	Me			
24	Gi	24 – PINEROLO – CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE		30
25	Ve			
26	Sa			26/27 – Perosa Argentina – Festa sul Monte Bocciarda
27	Do	*27 – Adamello – 51° Pellegrinaggio*	●	27 – Bagnolo P.te – Festa alla Madonna della Neve
28	Lu			27 - Angrona - 50° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO
29	Ma			29 – Pinerolo Città – Camminata alpina
30	Me			
31	Gi			31

Dati personali

Cognome
Nome
Via
Tel. uff. Tel. abit.
Codice fiscale
Targa automezzo
Compagnia assic. r.c.
polizza n. scade il
Gruppo sanguinio
Allergie a
Ultima iniezione antitetanica

TELEF. UTILI

Soccorso Pubblico di emergenza	113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Guardia di finanza	117
Servizio Antincendi del Corpo Forestale di Stato	1515
CCISS Viaggiare informati	1518
Assistenza stradale ACI	116

SERVZI TELEF.

Pronto soccorso
Medico personale
Polizia
Vigili del fuoco
ENEL GAS

IN CASO DI NECESSITÀ COMUNICARE A:

Sig.
Via
Tel. Città

2015

GENNAIO							FEBBRAIO							MARZO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4							1							1
5	6	7	8	9	10	11	2	3	4	5	6	7	8	2	3	4	5	6	7	8
12	13	14	15	16	17	18	9	10	11	12	13	14	15	9	10	11	12	13	14	15
19	20	21	22	23	24	25	16	17	18	19	20	21	22	16	17	18	19	20	21	22
26	27	28	29	30	31		23	24	25	26	27	28		23	24	25	26	27	28	29
														30	31					

APRILE							MAGGIO							GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
											1	2	3	1	2	3	4	5	6	7
6	7	8	9	10	11	12	4	5	6	7	8	9	10	8	9	10	11	12	13	14
13	14	15	16	17	18	19	11	12	13	14	15	16	17	15	16	17	18	19	20	21
20	21	22	23	24	25	26	18	19	20	21	22	23	24	22	23	24	25	26	27	28
27	28	29	30				25	26	27	28	29	30	31	29	30					

LUGLIO							AGOSTO							SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
															1	2	3	4	5	6
														7	8	9	10	11	12	13
														14	15	16	17	18	19	20
														21	22	23	24	25	26	27
														28	29	30				

OTTOBRE							NOVEMBRE							DICEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D

FESTIVITÀ INFRASETTIMANALI 2015

Giovedì	1	gennaio	Capodanno
Martedì	6	gennaio	Epifania
Lunedì	6	aprile	dell'Angelo
Sabato	25	aprile	Anniversario Liberazione
Venerdì	1	maggio	Festa del lavoro
Martedì	2	giugno	Festa della Repubblica
Sabato	15	agosto	Assunzione M. Vergine
Domenica	1	novembre	Ognissanti
Martedì	8	dicembre	Immacolata Concezione
Venerdì	25	dicembre	Natività del Signore
Sabato	26	dicembre	S. Stefano

8 Agosto 2014

1	Ve		
2	Sa		
3	Do		
4	Lu	◐	
5	Ma		23
6	Me		
7	Gi		7 – Scalenghe – Cena della Conterloira
8	Ve		7/8 – Pinerolo Città – 60° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE
9	Sa		8 – Porte – S. Secondo – Festa del socio
10	Do	○	
11	Lu		
12	Ma	Consegna materiale per TRANTA SOLD	24
13	Me		
14	Gi		
15	Ve		
16	Sa		
17	Do	◑	
18	Lu		
19	Ma		25
20	Me		
21	Gi		
22	Ve		22 – S. Pietro V. Lemina – Anniversario della Cappella del Crò
23	Sa		22 – Volvera – Processione Corpus Domine
24	Do		24 – Pinerolo Città – Gita a La Monta (Francia)
25	Lu	●	24 – None – Festa di S. Giovanni con S. Messa e marenda sinôira
26	Ma		26
27	Me		
28	Gi		
29	Ve		29 – Fenestrelle – Raduno annuale
30	Sa		29 – Pinasca – festa di S. Giovanni a Grandubbione
31	Do	31 – BOBBIO PELLICE – RADUNO SEZIONALE	

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Pinerolo
10064 PINEROLO - C.so Torino, 18
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it
www.pinerolo.ana.it

AGENDA 2014

Cognome	Indirizzo

6 Giugno 2014

1	Do			
2	Lu			
3	Ma		3 – Bobbio Pellice – Festa del Garneud	
4	Me		4 – Scalenghe – Ritrovo alla Cappella della Conterloira	
5	Gi	***Borgo San Dalmazzo – Alpiniade estive***	◐	
6	Ve	***Borgo San Dalmazzo – Alpiniade estive***		
7	Sa	***Borgo San Dalmazzo – Alpiniade estive***		32
8	Do	***Borgo San Dalmazzo – Alpiniade estive***		
9	Lu			
10	Ma			
11	Me			
12	Gi	**12 – PINEROLO – CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE**		
13	Ve		○	
14	Sa	**14 – UN GIORNO DA ALPINO**		33
15	Do	**15 – UN GIORNO DA ALPINO**		
16	Lu			
17	Ma			
18	Me			
19	Gi		◑	
20	Ve			
21	Sa		21 – Frossasco – Gara a bocce e cena campagnola	34
22	Do	**22 – SESTRIERE – GEMELLAGGIO**		
23	Lu	**TRA LE SEZIONI DI PINEROLO E SUSA**		
24	Ma			
25	Me			
26	Gi			
27	Ve		●	
28	Sa	**28 GIUGNO – FORTE DI FENESTRELLE – CONCERTO CORI**		35
29	Do			
30	Lu			
			31 – Perosa Argentina – Festa dell'amicizia	

1 Gennaio 2014

1	Me	●	
2	Gi		
3	Ve		
4	Sa		
5	Do		
6	Lu		
7	Ma		
8	Me	◑	
9	Gi		
10	Ve		
11	Sa		
12	Do		
13	Lu		
14	Ma		
15	Me		
16	Gi	○	
17	Ve		
18	Sa		
19	Do		
20	Lu		
21	Ma		
22	Me		
23	Gi		
24	Ve	◐	
25	Sa	*25 – Brescia – 71° anniversario di Nikolajewka*	
26	Do	*26 – Saluzzo – Commemorazione Novo Postojalowka*	
27	Lu	*27-31 – Valli Chisone e Susa – Ca.STA*	
28	Ma		
29	Me		
30	Gi		
31	Ve		

Note

9 Settembre 2014

1	Lu		18
2	Ma	◐	
3	Me		
4	Gi		
5	Ve		
6	Sa		
7	Do	*7 – Monte Pasubio – Pellegrinaggio annuale*	
8	Lu		19
9	Ma	○	
10	Me		
11	Gi		
12	Ve		
13	Sa		
14	Do		
15	Lu		20
16	Ma	◑	
17	Me		
18	Gi	18 – PINEROLO – CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE	18 – Pinerolo Città – Cervasca Apertura Santuario Madonna degli Alpini
19	Ve		18 – None – manifestazione “None in fiore”
20	Sa	*20-21 – Bergamo – Raduno Fanfare congedati Brigate Alpine*	
21	Do		
22	Lu		21
23	Ma		23 – Volvera – I canti della tradizione alpina
24	Me	●	
25	Gi		25 – Volvera – 80° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE
26	Ve		
27	Sa	*Omegna – Raduno 1° Raggruppamento*	
28	Do	*Omegna – Raduno 1° Raggruppamento*	
29	Lu		22
30	Ma		

Note

5 Maggio 2014

1	Gi		
2	Ve		
3	Sa		
4	Do		36
5	Lu		
6	Ma		
7	Me	◐	7 – Prali – Gara a bocce
8	Gi		
9	Ve	***Pordenone - 87ª Adunata Nazionale***	
10	Sa	***Pordenone - 87ª Adunata Nazionale***	
11	Do	***Pordenone - 87ª Adunata Nazionale***	37
12	Lu		
13	Ma	**13 – Consegna materiale per TRANTA SOLD**	
14	Me	○	14 – S. Germano Chisone-Pramollo – Grigliata in sede
15	Gi	**15 – PINEROLO – CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE**	14 – Cantalupa – Commemorazione sul Monte Freidour
16	Ve		14 – S. Secondo – Festa d'autunno
17	Sa		
18	Do		38
19	Lu		
20	Ma		20 – Pinerolo Città – gara a bocce annuale
21	Me	◑	
22	Gi		
23	Ve		
24	Sa		
25	Do	***25 – Milano – Assemblea dei Delegati***	39
26	Lu		
27	Ma		27/28 – Volvera Rievocazione storica della battaglia della Marsaglia
28	Me	●	
29	Gi		
30	Ve		
31	Sa		

1		
2		
	10 – Bagnolo P.te – Assemblea del Gruppo in sede	
	11 – Castagnole P.te – Assemblea annuale con votazioni	
	12 – Buriasco – Porte – Assemblea annuale e tesseramento	
3		
	18 – Inverso Pinasca – Bagna cauda	
	19 – Pinerolo Città – Assemblea annuale con votazioni e pranzo sociale	
	19 – Cercenasco – Assemblea annuale con votazioni	
4	23 – Scalenghe – Assemblea annuale	
	24 – Roletto – Assemblea annuale	
	25 – Cantalupa – Assemblea annuale	
	25 – Perosa Argentina – Serata con cena d'inizio anno	
	26 – Baudenasca – Bricherasio – Roure – S. Pietro V. Lemina	
	Villar Perosa – Assemblea annuale	
	26 – Frossasco – Pinasca – Assemblea annuale e pranzo sociale	
5	26 – Scalenghe – Pranzo sociale	

2 Febbraio 2014

1	Sa			
2	Do			
3	Lu		5 – Piscina – Assemblea annuale con votazioni	
4	Ma		6 – Bobbio Pellice – None – Assemblea annuale	49
5	Me		6 – Pinerolo Città – Apertura Presepio	
6	Gi	◑	7 – Castagnole P.te – Pranzo annuale	
7	Ve		7 – Cavour – Inverso Pinasca – Assemblea annuale	
8	Sa		7 – S. Germano Chisone-Pramollo – Bagna cauda	
9	Do		7 – Torre Pellice – Assemblea annuale con votazioni	
10	Lu		8 – S. Secondo – Perosa Argentina – Assemblea annuale	
11	Ma	Consegna materiale per TRANTA SOLD	8 – Villar Perosa – Festa sociale in sede	50
12	Me		12 – Volvera – Assemblea annuale e tesseramento	
13	Gi		13 – Pinerolo Città – S. Messa di Natale con la Polizia di Stato	
14	Ve		13 – Piscina – Cena del bollito	
15	Sa	○	14 – Angrogna – Luserna S. Giovanni – Assemblea annuale	
16	Do		14 – None – Panettone di buon Natale ai soci ultrasettantenni	
17	Lu		16 – Volvera – Auguri alle Case di riposo	
18	Ma		18 – S. Pietro V. Lemina – Auguri in sede	51
19	Me			
20	Gi	20 – PINEROLO – CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE	20 – Torre Pellice – auguri ai soci ultraottantenni	
21	Ve			
22	Sa	◐	22/24 – S. Pietro V. Lemina – Auguri ai soci anziani	
23	Do		24 – Frossasco – Panettone, vin brulé e cioccolata calda	
24	Lu		24 – Perosa Argentina – Vin brulé all'uscita dalla S. Messa di Natale	
25	Ma		24 – Torre Pellice – Auguri alla cittadinanza	52
26	Me			
27	Gi			
28	Ve			
			31 – Pinasca – Villar Perosa – Cenone di Capodanno	

10 Ottobre 2014

1	Me	◐		
2	Gi			
3	Ve			14
4	Sa			
5	Do			
6	Lu		6 – None – Festa sociale – S. Messa e pranzo	
7	Ma			
8	Me	○		
9	Gi			
10	Ve			15
11	Sa			
12	Do		12 – Perosa Argentina – Cena del pesce	
13	Lu			
14	Ma			
15	Me	◑		
16	Gi			
17	Ve			16
18	Sa	*18 – SAN MAURIZIO – S. MESSA E CONCERTO CORI*	18 – Volvera – Processione del Venerdì Santo	
19	Do			
20	Lu			
21	Ma		21 – S. Secondo – Pasquetta	
22	Me		21 – Villar Perosa – Pasquetta, festa in sede	
23	Gi	●		
24	Ve			17
25	Sa	*25 – PINEROLO – CONGRESSO CAPI GRUPPO*	25 – Angrogna – Inverso Pinasca – None – S. Secondo – Torre Pellice – Volvera	
26	Do		Perosa Argentina – Celebrazioni del 25 aprile	
27	Lu		25 – Cantalupa – Commemorazione a San Martino	
28	Ma		25 – Pinasca – Commemorazione 25 aprile con pranzo in sede	
29	Me			
30	Gi			
31	Ve	◐		

4 Aprile 2014

1	Ma			
2	Me			40
3	Gi			
4	Ve			
5	Sa		5 – Porte – Polentata chiusura anno sociale	
6	Do			
7	Lu	◐		
8	Ma			
9	Me			41
10	Gi	10 – PINEROLO – CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE	10/11/12 – None collaborazione a “None al cioccolato”	
11	Ve		12 – Perrero – Pranzo sociale	
12	Sa		12 – S. Secondo – Castagnata	
13	Do		13 – Perosa Argentina – Rassegna zootecnica	
14	Lu			
15	Ma	○		
16	Me			42
17	Gi			
18	Ve			
19	Sa		19 – Pinerolo Città – Cervasca chiusura Santuario Madonna degli Alpini	
20	Do			
21	Lu			
22	Ma	◑		
23	Me		23 – Pinerolo Città – Cimitero di Pinerolo, visita ai soci andati avanti	43
24	Gi			
25	Ve			
26	Sa		26 – Buriasco – Commemorazione del 4 novembre	
27	Do			
28	Lu			
29	Ma	●		
30	Me			44

12 Dicembre 2014

1	Lu			
2	Ma			
3	Me			
4	Gi			
5	Ve			
6	Sa	○		6
7	Do			
8	Lu			
9	Ma			
10	Me			
11	Gi			
12	Ve			
13	Sa			7
14	Do	◐	14 – Milano – Tradizionale S. Messa in Duomo	
15	Lu			
16	Ma			
17	Me			
18	Gi			
19	Ve			
20	Sa		Pinerolo – Consiglio Direttivo Sezionale – Auguri in sede	8
21	Do			
22	Lu	●		
23	Ma			
24	Me			
25	Gi			
26	Ve			
27	Sa			9
28	Do	◑		
29	Lu			
30	Ma			
31	Me			

16 – Perosa Argentina – Fiaò alla Borgata Forte per festa valdesi

3 Marzo 2014

1	Sa	●		
2	Do		2 – Prali – Assemblea annuale con tesseramento	
3	Lu		2 – Angrogna – Cantalupa – Frossasco – Inverso Pinasca – Roure – Torre Pellice	
4	Ma		Perosa Argentina – Commemorazione 4 novembre	
5	Me		2 – Volvera - Festa delle Forze Armate e Fiera autunnale	
6	Gi		4 – None – S. Secondo – Commemorazione 4 novembre	45
7	Ve		7 – Pinerolo Città – Incontro culturale	
8	Sa	◑		
9	Do		9 – Roletto – commemorazione 4 novembre	
10	Lu			
11	Ma			
12	Me			
13	Gi			46
14	Ve			
15	Sa			
16	Do	○		
17	Lu		17 – Pinasca – Fiera autunnale con pranzo in sede	
18	Ma			
19	Me			
20	Gi			47
21	Ve		21 – Pinerolo Città – Incontro culturale	
22	Sa		21 – Vigone – Assemblea annuale con votazioni	
23	Do	23 – PINEROLO – ASSEMBLEA ANNUALE DEI DELEGATI	23 – Perrero – S. Germano Chisone-Pramollo – Assemblea annuale	
24	Lu	◐		
25	Ma			
26	Me			
27	Gi			48
28	Ve			
29	Sa	ORA LEGALE	29 – Pinerolo Città – tradizionale bagna cauda	
30	Do	●	29 – Pinasca – serata della bagna cauda	
31	Lu			

11 Novembre 2014

1	Sa			
2	Do		2 – None – Carnevale nonese – distribuzione vin brulè	
3	Lu		2 – Volvera – Carnevale “Strambiccoli e vin brulè	
4	Ma		4 – Volvera – Rogo del pagliaccio e vin brulè	
5	Me			
6	Gi	○		10
7	Ve			
8	Sa		8 – Volvera – Festa della donna	
9	Do		9 – Pinasca – Festa della donna con pranzo in sede	
10	Lu		9 – Villar Perosa – Festa delle donne con “Alpini per le donne”	
11	Ma			
12	Me			
13	Gi			11
14	Ve	◑		
15	Sa		15 – Pinerolo Città – Festa della donna	
16	Do	*16 – Milano – Riunioni Presidenti di Sezione*	16 – S. Germano Chisone-Pramollo – Festa del papà, pranzo in sede	
17	Lu			
18	Ma			
19	Me			
20	Gi	*20 – PINEROLO – CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE (ESTERNO)*		12
21	Ve			
22	Sa	*22 – PINEROLO – CONCERTO BANDA MUSICALE (S. CECILIA)* ●		
23	Do		23 – Pinerolo Città – Cervasca – Via Crucis	
24	Lu			
25	Ma			
26	Me			
27	Gi			13
28	Ve			
29	Sa	*29 – SEDI VARIE – BANCO ALIMENTARE* ◐		
30	Do			

Durante tutta la nostra permanenza l'allora Presidente Sezionale Dott. Mario Capone con il suo staff ci fu molto vicino accompagnandoci in tutti i paesi. La loro collaborazione ci fu di grande aiuto nella distribuzione in quanto ci furono segnalati i casi maggiormente bisognosi. Nasceva così una piacevole e sincera amicizia che ci ha consentito di approfondire la nostra conoscenza personale.

In questa ottica il Gruppo Pinerolo Città sanciva il gemellaggio con il Gruppo di Castropignano. La Sezione si è recata a Boiano portando in Molise la nostra Banda ed il Coro la "Rocca di Cavour". Queste visite venivano ricambiate con la presenza di una delegazione molisana in occasione dell' 80° di fondazione della nostra Sezione a Pinerolo e ad altri.

La presenza del nostro Vessillo e del Gagliardetto di Pinerolo Città al Raduno del IV Raggruppamento non è pertanto casuale, ma frutto di quanto hanno saputo trasmettersi le nostre comunità.

L'invito che ci è pervenuto è stato molto gradito e la mia presenza ad Isernia mai messa in discussione anche se la mia attuale condizione di salute consigliava il contrario. Al nostro arrivo ad Isernia subito una piacevole sorpresa: la prima persona con il cappello alpino che abbiamo incontrato è stata il carissimo Mario Capone. Subito una festa !

La cerimonia del sabato pomeriggio prevedeva la celebrazione della S. Messa con la successiva sfilata e deposizione delle corone ai Caduti. Nella serata e fino a tarda ora è stata organizzata una cena all'aperto in una atmosfera di allegria che solo gli Alpini sanno improvvisare .

La domenica la sfilata a cui ha partecipato il pubblico delle grandi occasioni. Il pranzo, molto ben organizzato, è risultato molto buono ed apprezzato dai numerosi partecipanti. Mi preme ringraziare da queste colonne l'attuale Presidente sezionale Sebastiano Martelli, Mario Capone, Palmieri Liberato e Donato La Vella per l'accoglienza ricevuta ed ovviamente tutti gli Alpini del Molise con l'augurio di rivederci a presto.

G.C.

Isernia – Il nostro Vessillo

Domodossola – Gli atleti sul podio

42° CAMPIONATO NAZIONALE CORSA IN MONTAGNA

A Domodossola il 29 settembre 2013 si è disputato il 42° campionato A.N.A. di corsa in montagna individuale organizzato dalla sezione A.N.A. di Domodossola in occasione del 90° di fondazione. La corsa ha visto 550 atleti alpini di 44 sezioni che si sono cimentati su un magnifico percorso, che partendo dalla città di Domodossola sale al Monte del Calvario (Patrimonio mondiale dell'umanità per l'UNESCO)con l'arrivo in piazza mercato, il salotto di Domodossola.

Il titolo di campione nazionale A.N.A. 2013 è andato a Massimiliano Di Gioia della sezione di Torino con un tempo di 0:55:01 secondo Fracassi Dario sez. di Brescia 0:56:22 terzo Bosio Danilo sez. di Bergamo 0:57:12. La sezione vincitrice è stata quella di Bergamo.

La sezione di Pinerolo si è presentata purtroppo con un solo atleta al nastro di partenza Morero Zelio che ha ben figurato salendo sul podio, essendosi classificato al terzo posto nella categoria 8ª dai 65 ai 69 anni.

Nel 2014 il Campionato Nazionale A.N.A. di Corsa in Montagna sarà organizzato dalla sezione di Cuneo, le gare si svolgeranno a Limone e Cervasca. Si spera in una maggiore partecipazione della sezione di Pinerolo che può contare su **molti** atleti dalle grandi capacità.

CONSEGNA MATERIALE
PER TRANTA SOLD
11 FEBBRAIO – 13 MAGGIO
12 AGOSTO – 11 NOVEMBRE

Vita dei Gruppi

Gruppo di Airasca

Per il Gruppo Alpini di Airasca, quest'anno è stato un anno "tranquillo" , che non ha visto in prima linea i soci e i simpatizzanti ad organizzare grandi eventi commemorativi straordinari per il proprio Gruppo, ma allo stesso tempo e sempre stato attivo partecipando a tutte le manifestazioni dei Comuni limitrofi, ai grandi eventi, dimostrando la massima partecipazione come non mai dei suoi soci alpini e amici simpatizzanti.

Ricordiamo il buon numero di partecipanti Airaschesi alla marcia del 90° Anniversario della Sezione di Pinerolo, alla partecipazione all'Adunata Nazionale di Piacenza, ed al Raduno del 1° Raggruppamento ad Ivrea.

Oltre al pranzo sociale del 3 novembre scorso in occasione della festa del IV Novembre, il Gruppo ha festeggiato il 16 giugno di quest'anno, con un pranzo sociale in cui ha aderito anche la comunità Airaschese, Don Roberto Gottero, Parroco Pro tempore della Parrocchia San Bartolomeo di Airasca, per i suoi primi 20 anni di sacerdozio. Insomma gli avvenimenti sono stati numerosi e i nostri alpini hanno dimostrato una viva partecipazione, con un sentito entusiasmo e grande fervore.

Infine citiamo i nostri ultimi impegni, sempre secondo lo stile che contraddistingue noi alpini, "sempre avanti e mai stanchi": come di consueto, dopo la prima decade di gennaio si terrà l'assemblea ordinaria annuale con relativo tesseramento e votazione per il rinnovo del direttivo. Prima però il Gruppo sarà impegnato nella tradizionale distribuzione di Vin Brulé dopo la Santa Messa di mezzanotte, nella Notte di Natale.

Ancora una volta un ringraziamento a tutti i soci, ai simpatizzanti e alle loro gentili consorti che a fianco dei loro alpini contribuiscono alla buona riuscita dei nostri avvenimenti. Un grazie di cuore alla nostra Madrina che ci ha ancora una volta manifestato affetto e generosità. Il Capo Gruppo ringrazia, il proprio Consiglio direttivo, i soci e soci simpatizzanti di Airasca, tutti i Gruppi Pinerolesi, e augura serene festività natalizie a tutti voi.

Il Capo Gruppo
Armando Astegiano

Gruppo di Bagnolo Piemonte

ONORI A UN CADUTO DELLA CUNEENSE

L'Ambasciatore italiano in Equador, alpino Gianni Piccato di Bagnolo Piemonte, in occasione del raduno sezionale di Cuneo effettuato il 31 agosto, ha rivolto al Presidente della Sezione di Cuneo Antonio Franza, un invito affinché, nel corso degli onori ai Caduti fosse ricordato, con una corona d'alloro, lo zio Giovanni Besso della 21ª Compagnia del Btg. "Saluzzo" della Divisione "Cuneense" e disperso in Russia.

Così è stato, alla cerimonia hanno presenziato il Vessillo sezionale accompagnato dal Presidente cav. Francesco Busso, dai Vice Presidenti e il Gagliardetto del Gruppo di Bagnolo Piemonte

Bagnolo Piemonte – I camminatori

scortato dal Capo Gruppo Ribotta Luca e da un Consigliere.

MARCIA ALPINA

Domenica 1 settembre il Gruppo, in collaborazione con la Pro Loco Montoso, ha organizzato una marcia alpina "Montoso-Rucas-Montoso" alla quale hanno partecipato un buon numero di camminatori. Dopo la fatica tutti si sono ritrovati presso il ristorante Chamois d'Or per un pranzo alpino.

Cuneo – La rappresentanza del Gruppo di Bagnolo P.te

Gruppo di Bibiana

Ciao Franco. Il giorno 3 di settembre ci ha lasciato improvvisamente il socio Franco Ceresole, insostituibile membro del direttivo del nostro gruppo da oltre 10 anni. Persona molto presente nella vita del paese, da diversi anni ricopriva anche l'incarico di responsabile del gruppo A.I.B.

Chi ha avuto la fortuna di conoscere Franco lo ricorderà certamente come persona sempre pronta a dar una mano, al confronto ed al dialogo. Franco per il gruppo alpini di Bibiana era una importante risorsa, per la sua disponibilità ed il contributo di idee.

Lo ricorderemo come nei giorni del 50° anniversario del gruppo alpini nel mese di luglio con il suo cappello alpino e il giubbotto dell'A.I.B. le due associazioni a cui si dedicava con passione e impegno. Non ti dimenticheremo sarai sempre nei nostri cuori. Ciao Franco.

Bibiana – Il socio Franco Ceresole

Gruppo di Bobbio Pellice

Sabato 24 e domenica 25 agosto scorso, il Gruppo di Bobbio Pellice ha festeggiato il 50° anniversario di fondazione:

Il 28 dicembre 1963, fu costituito il Gruppo bobbiese, alla cui guida venne eletto Remo Paolasso, conosciuto ai tanti per la storica Trattoria Alpina.

Nel 1970, il Gruppo collaborò attivamente con la Sezione per la realizzazione del monumento agli Alpini, in ricordo ai Battaglioni Pinerolo, Monte Granero e Val Pellice; nel 1982 e fino al 1988 subentrò alla guida del gruppo Thiene Benito, mentre dal 1988 venne eletto a capogruppo Aldo Pontet, il quale ricostituì un Direttivo vero e proprio. Il gruppo collaborò negli anni fattivamente a qualsiasi manifestazione volta al sociale, tra "concerti tra le vette", attività di ripristino pavimentazioni e/o aule scolastiche, acquisto di attrezzature necessarie al normale svolgimento di manifestazioni e svariate altre collaborazioni; pranzi per gli anziani e gemellaggi, per non dimenticare nel 2001 il "premio fedeltà alla montagna", consegnato al socio Franco Durand Canton. Nel 2010 venne eletto Capo Gruppo Paolo Geymonat.

I festeggiamenti per il 50°, sono iniziati sabato sera nel Tempio Valdese, con uno strabiliante concerto del nostro Coro A.N.A. della Sezione di Pinerolo, diretto magistralmente dal Direttore Mario Sbardellotto, per poi continuare la domenica con la cerimonia ufficiale.

L'indomani è iniziato con l'ammassamento nella piazza principale del paese; la sfilata, con in testa la nostra Banda Musicale della Sezione (che ringraziamo per la costante ed apprezzata partecipazione ai nostri eventi), ha iniziato la sua marcia al monumento ai Caduti nei giardini pubblici, per poi continuare al monumento agli Alpini, dove abbiamo assistito all'alzabandiera e ai discorsi ufficiali degli intervenuti, tra cui il nostro presidente sezionale, cav. Busso, il capitano Gisondi in rappresentanza del 3° Alpini, i marescialli dell'arma dei Carabinieri di Torre, l'assessore Cairus e dal diacono Berardo (anch'egli Alpino), il quale ha tenuto una breve funzione interconfessionale.

Un ringraziamento particolare va a tutti gli alpini e non, ai gagliardetti dei Gruppi e ai vessilli presenti alla cerimonia. Al termine, rientrati sulla piazza principale del paese, era pronto il rinfresco per gli intervenuti alla manifesta-

zione, offerto come sempre da Jole e Teresina Paolasso.

Nella sala polivalente di Bobbio, abbiamo poi potuto apprezzare il magnifico pranzo, preparato come sempre dal Gruppo Bobbiese, con il superlativo aiuto offerto dalle mogli degli alpini, amici e ragazzi volenterosi, senza i quali, la festa non sarebbe riuscita.

Il Gruppo, in luogo dei ricordini per l'evento, ha deciso di devolvere la cifra stanziata alle Chiese, alla scuola materna e primaria di Bobbio Pellice.

Paolo Geymonat

Gruppo di Bricherasio

I soci Caffaratti Sandro e Manfredi Claudio, hanno partecipato a diverse maratone tra cui quella blasonata di New York, mentre il socio Morero Zelio si è classificato secondo nella corsa in montagna nel Trofeo Stellina.

Gruppo di Cantalupa

69° ANNIVERSARIO

Nei giorni 28/29 settembre, a Cantalupa si è svolta la "Festa del Freidour" per commemorare il 69° anniversario della sciagura aerea avvenuta la notte del 13 ottobre 1944 quando, sull'anticima del Monte Freidour si schiantò un quadrimotore B 24 facente parte di una formazione di 16 aerei del 31° Squadrone del South African Air Force in missione per rifornire di armi ed equipaggiamenti i volontari della Resistenza.

Il maltempo non ha permesso la salita al Monte Freidour per celebrare, presso il monumento eretto in memoria degli 8 componenti dell'aereo pertanto, la manifestazione si è svolta a Cantalupa sul piazzale dinanzi al Municipio. Particolarmente gradita la rappresentanza di un picchetto in armi del 3° Rgt. Alpini e delle varie Associazioni d'Arma del Comune.

LA MADONNA DEI TRE DENTI

Venerdì 9 agosto 2013 il Gruppo A.N.A. di Cantalupa, con il supporto della squadra A.I.B. e dell'Associazione Proloco, ha organizzato l'ormai consueta festa alpina al Pian del Castlar, per l'anniversario del restauro della statua della Madonna dei Tre Denti e del relativo traliccio di sostegno posti sul dente centrale del monte.

Dopo la salita sul monte e la deposizione di un mazzo di fiori ai piedi della statua, i partecipanti hanno iniziato la discesa al Pian del Castlar dove il Prevosto di Cantalupa don Virgilio Gelato ha officiato la S. Messa in onore della Madonna. È seguito il discorso del Sindaco di Cantalupa Giustino Bello che ha parlato del significato della manifestazione, la stessa è proseguita con un pranzo a base di costine e salsiccia, con oltre 100 partecipanti, ed è terminata con una serie di canti Alpini in allegria e amicizia.

Il Gruppo Alpini di Cantalupa desidera ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, sia con la collaborazione nell' organizzazione (trasporto dei materiali, prepa-

Cantalupa – Le rappresentanze del 3° Rgt. Alpini e delle Associazioni

Cantalupa – Ai piedi della Madonna

razione delle vivande ecc..)sia con la sola presenza all'evento. In particolare si ringraziano la squadra A.I.B. di Cantalupa e l'Associazione Proloco sempre presenti al nostro fianco.

Pairetti Roberto

Gruppo di Fenestrelle

FELICE INCONTRO

Fortuitamente, in località Crosenna dove ha sede l'Agriturismo "La Porziuncola" del socio Bertone Giovanni, si sono ritrovati in un piacevole convegno per gustare le specialità culinarie, i soci dei Gruppi di Pragelato, Fenestrelle e Perrero. Una giornata trascorsa in serena amicizia allietata da canti e allegra compagnia.

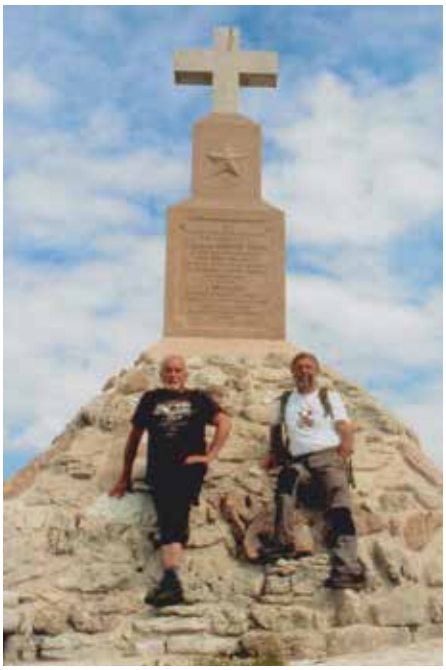
ORTIGARA

Nel pomeriggio di sabato 20 luglio percorriamo il viale che porta al Sacrario del Leiten di Asiago dove riposano i resti di migliaia di Caduti della Grande Guerra.

Lungo il percorso, su un tratto di muro quasi nascosto da una siepe, sono collocata delle lastre marmoree con incise memorie, fatti e frasi storiche inerenti a quel periodo, poco conosciute perché i testi scolastici non citano, i professori non insegnano, la televisione non propone ed i vecchi film giacciono tra la polvere nei sotterranei degli archivi.

Ne voglio citare una in particolare: <<La Guerra (…) Guardavamo una sera fuori dalla trincee dalla Caldiera e uno di noi gridò: "Guardate l'Ortigara" come ha cambiato colore!...Aveva cambiato colore, la montagna, come il soldato nella canzone; e fumava gialla e negra, dai suoi mughi inceneriti, dalla Buse colme di gas (…). Capitano Paolo Monelli, Batt. Alpini "Cuneo">>

L'escursione fatta due giorni prima verso l'Ortigara, partendo dal Parcheggio Lozze quota m 1811 e seguendo l'itinerario del sentiero tricolore, ci porta alla



Fenestrelle – Monumento sul Monte Castelgomberto

Chiesetta del Lozze quota m 1906, eretta dagli alpini del Btg. Verona dopo la battaglia del giugno 1916 e ricostruita nell'aprile del 1927. Lasciatola alle spalle il sentiero si inerpica tra larici e mughi e avvallamenti. Sono le famose Buse, coronate e ripiene di pini mughi, sono proprio sotto la cima della Caldiera quota m 2124. Aiutandomi con la guida storico escursionistica ne voglio citare qualcuna chiamata con nomignoli particolari nel periodo bellico: Busa della Campanella, Busa Fonda della Moline, Busa dell'Orco, Busa del Ghiaccio, Busa degli Sloveni, Busa della Segala ecc..

Gli ambienti attuali, rispetto alle documentazioni storiche che abbiamo potuto vedere nella successiva visita al Museo della Grande Guerra di Canove di Roana, sono totalmente cambiati ma il percorrerli ci ha egualmente emozionati.

Il suddetto Museo della Grande Guerra 1915 - 1918 è stato realizzato ed inaugurato nella primavera del 1974 con reperti originali raccolti sui luoghi di battaglia e nei depositi abbandonati. Il commento di tutti noi, praticamente cacciati dai locali per termine dell'orario di visita è stato semplicemente… Eccezionale!!

Carlo Malano

Gruppo di Frossasco

La Sezione A.N.A. di Pinerolo ha organizzato una "3 giorni" eccezionale, soprattutto per celebrare il 90° della Sezione stessa.

Dopo l' escursione a Pra Martino del venerdì 18, effettuata congiuntamente dagli alpini in congedo e quelli in armi, e seguita da un gustoso rancio presso la caserma Berardi. Abbiamo molto ammirato alla sera del sabato i concerti dei 3 cori presso il Duomo di S. Dona-

Crosenna – L'allegra comitiva sulla porta dell'agriturismo

to a Pinerolo. I cori dell'Orobica, della Tridentina e della Taurinense si sono susseguiti facendoci apprezzare i loro talenti canori.

I componenti del Coro congedati della Taurinense sono stati ospitati al Campus di Cantalupa, moderna struttura residenziale ubicata presso la Parrocchia, ed assistiti dal direttivo del gruppo A.N.A. di Cantalupa, che ha preparato un ottimo rinfresco alla sera e la colazione mattutina.

Infine durante la S. Messa della domenica mattina, presso la Parrocchia di Frossasco, si è esibito il Coro della Taurinense, molto apprezzato dai numerosi fedeli, rimasti in chiesa anche dopo la funzione religiosa per l'ascolto di un breve concerto.

Dopo il programma canoro del Coro, ci siamo ritrovati tutti, compreso le autorità civili e religiose, presso il Laghetto della Grà per un ottimo pranzo organizzato e servito dai componenti dei 4 gruppi A.N.A. della nostra zona, Frossasco, Cantalupa, Roletto e Piscina. In particolare i rolettesi si erano dedicati alla preparazione e cottura del cibo alla griglia, i frossaschesi all' organizzazione in cucina, e i piscinesi al servizio.

Il Coro continuò nei suoi repertori anche durante il pranzo sotto il tendone. Ci lasciammo poi verso sera convinti di poterli riospitare e risentire in Val Noce.

G.C.

Gruppo di Inverso Pinasca

VILLY RIBET

È con grande tristezza che mi accingo a scrivere queste poche righe volte a salutare un ultima volta il nostro Capo Gruppo Onorario Villy Ribet.

Spiegare in poche righe cosa egli rappresentasse all'interno del Gruppo Alpini di Inverso Pinasca a chi non l'ha conosciuto, non è cosa semplice per me; brevemente, potrei però elencare i suoi trascorsi nell'Associazione Nazionale Alpini dopo aver prestato servizio nella Brigata Alpina Taurinense, Compagnia Trasmissioni dal settembre 1952 al gennaio 1954.

Inverso Pinasca – Villy Ribet

In cinquant'anni d'iscrizione all'A.N.A è stato eletto ben 48 volte nei vari Consigli Direttivi, sei volte in qualità di consigliere nel Gruppo di Perosa Argentina fino alla fondazione del gruppo di Inverso Pinasca (7 gennaio 1962), Gruppo di cui è stato cofondatore. Villy Ribet ha poi dedicato trent'anni consecutivi al Gruppo ricoprendo varie cariche, segretario, cassiere e infine per ben dodici anni come Capo Gruppo. In seguito nominato Capo Gruppo onorario, carica ricoperta con tenacia alpina senza mai esitare fino ad oggi.

Nel gennaio 2003 gli fu conferito, su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decreto dell'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana.

Ho cominciato a frequentare più assiduamente Villy dal 2008, anno in cui entrai a far parte del Consiglio Direttivo del Gruppo A.N.A. di Inverso Pinasca come consigliere e benché si dicesse di lui un uomo severo ed esigente con tutti, per quanto mi riguarda, penso di aver sempre ricevuto da lui il rispetto dell'uomo, la fratellanza dell'Alpino e il saggio consiglio del "vecio" navigato. Oggi, dopo il commosso intervento del Presidente della Sezione di Pinerolo, cav. Busso Francesco, come Capo Gruppo, ho avuto il triste compito di recitare per lui la Preghiera dell'Alpino e in seguito accompagnarlo all'ultima dimora con gli Alpini presenti; l'Alpino Ribet Villy "è andato avanti" ora riposa nel paradiso di Cantore.

Mi consola il fatto di aver con lui e tutto il Gruppo realizzato alcuni sogni comuni quali i festeggiamenti del 50° di fondazione del nostro Gruppo lo scorso anno (2012), la realizzazione della nostra nuova sede inaugurata il 27 aprile scorso e la pubblicazione del libro sul Gruppo Alpini di Inverso Pinasca, resoconto dettagliato attraverso questi cinquant'anni di storia del nostro Gruppo, documentati e scritti interamente di suo pugno, un gran lavoro lungo quanto la vita del Gruppo. Un dono consegnato alle generazioni future per non dimenticare. Il mio pensiero ora va alla sua famiglia, nella speranza essi possano trovare nel tempo conforto per la perdita del loro congiunto.

Arveise Villy…

Il Capo Gruppo
Umberto Merlat

Gruppo di Pancalieri

Domenica in una splendida giornata di sole si è commemorato la ricorrenza del "4 Novembre".

Notevole la partecipazione di tutte le associazioni umanitarie, sportive e di alcuni gruppi con gagliardetto dei Comuni limitrofi .

Dopo la sfilata per le vie cittadine, dal monumento dell'arma al monumento degli Alpini ed alla parrocchia, dove è stata officiata la Santa Messa in onore di tutti i Caduti delle guerre e delle missioni di Pace, dopo l'alzabandiera davanti alle lapidi dei Caduti il Sindaco ha aperto il discorso con una frase di Abramo Lincoln: "Non esiste un modo onorevole di uc-

Gruppo di Osasco

4 Novembre – Giornata delle Forze Armate e Festa del Ringraziamento. Organizzata dal Gruppo Alpini e Associazioni agricole, in collaborazione col Comune e la Pro Loco.

cidere, né un modo garbato di distruggere. Non c'è niente di buono nella guerra, eccetto la fine "

Gli alunni della scuola primaria seguiti dalle insegnanti anno recitato, tra la commozione di tutti i presenti, alcune Poesie e letto alcune lettere di soldati al fronte. La Benedizione solenne impartita dal nostro Parroco e l'inno "Signore delle cime" eseguito in coro da tutti i presenti ha concluso questa bella cerimonia.

Nicolino Pietro C.

Gruppo di Pinerolo Città

60° FONDAZIONE DICEMBRE 1953- 2013

Sabato 21 settembre presso la bocciofila Le Fornaci si è svolta l'annuale gara a bocce con la partecipazioni dei soci e amici alpini del Gruppo. Quest'anno la manifestazione è stata particolarmente sentita per la ricorrenza del 60° di fondazione. Le gare si sono svolte con passione, determinazione e lealtà alpina, al termine della combattuta gara è risultato vincitore il socio alpino Franco Alberto al secondo posto il socio alpino Battista Giordanengo e terzo classificato il socio aggregato Walter Damiano, a tutti i partecipanti è stato consegnato il guidoncino del Gruppo. Sabato 7 dicembre ci sarà la tradizionale "Bagna caoda" e domenica 8 l'apertura del "Presepe degli Alpini" magistralmente elaborato dal socio Franco Tagliacozzo con l'aiuto di Giovanni Vaschetto e Giorgio Chiappero.

Per i festeggiamenti del 60° sabato 14 alle ore 21 nella Basilica di S. Maurizio concerto Natalizio del Coro S. Cecilia di Torino, domenica 22 S. Messa a ricordo dei nostri soci "andati avanti".

Fausto Sala

Pinerolo Città – I vincitori e gli amici (foto Fausto Sala)

Gruppo di Prali

Domenica 01 settembre si è svolta la gara a bocce dei soci e familiari, buona la partecipazione, per la gara, ma a cena il numero dei partecipanti è aumentato. Si è svolto tutto in una bella giornata sui campi da bocce messi a disposizione della proloco.

Classifiche : soci 1° Abrate Claudio, 2° Sanmartino Gianni, 3° Pascal Piero – aggregati 1° Peyrot Moreno, 2° Pucci Aldo, 3° Griot Sergio – familiari 1° Morello Manuela, 2° Richard Franca, 3° Sola Simona.

Gruppo di San Secondo di Pin.

PIAZZA "ALPINI D'ITALIA"

Domenica 3 novembre a San Secondo di Pinerolo in occasione della commemorazione del 4 novembre è stata inaugurata la Piazza davanti al cimitero dedicata agli "ALPINI D'ITALIA".

Il Capogruppo e il Direttivo ringraziano il Sindaco, l'Amministrazione Comunale, il Vessillo della Sezione A.N.A. di Pinerolo, gli alpini del 3° Reggimento, i gagliardetti presenti, le associazioni di San Secondo di Pinerolo e uno in particolare ai Soci del Gruppo A.N.A. di San Secondo di Pinerolo.

San Secondo – Le rappresentanze in Piazza degli Alpini

Maggio 2013, i soci in attesa della partenza della marcia del 90°

Gruppo di Torre Pellice

90° DEL MONUMENTO DELL'ALPINO DI CALDERINI

Sabato 21 settembre scorso una brillante mattinata di autunno ha accolto numerosi Alpini delle nostre valli (con l'accompagnamento della Banda Musicale di Villar Perosa) che hanno voluto fraternamente rappresentare i Gruppi di appartenenza nell'abbraccio al nostro monumento, con il giovane Ten. Rossini in rappresentanza del 3° Alpini.

Lo scultore Luigi Calderini, su commissione del Comitato per le Onoranze ai Caduti della Val Pellice nella 1ª Guerra Mondiale (vd. *Tranta Sold N°3/2013)*, volle rappresentare un simbolo duraturo del sacrificio non solo dei Soldati, ma anche della popolazione che soffrì dolorose conseguenze. L'Alpino di bronzo fu posto, sul piedestallo di pietra dei nostri monti, nel settembre 1923 alla presenza del Re Vittorio Emanuele III tra la popolazione (le donne nell'abbigliamento tipico della valle), ricevuto dal presidente del Comitato Alessandro Pasquet e di Federico Pasquet (il poeta *Parvus*) in divisa di Reduce Garibaldino.

Il nostro Sindaco Claudio Bertalot ha espresso con profondo sentimento lo stato d'animo di chi, ancora oggi, frequentando i luoghi delle aspre battaglie della Grande Guerra e, su quei campi, su quelle cime, può percepire la realtà (seppur lontana) di una "Grande Guerra" e della sua triste conclusione: ma altre simili seguirono e si verificheranno, forse ancora…?

Gianni Mattana, ha descritto la storia del Comitato attraverso il percorso burocratico e tecnico (ricerca del luogo per l'impianto), reperimento dei fondi per affrontare il costo del progetto e della sua realizzazione (circa 14.000 £).

Il rappresentante della Sezione A.N.A. di Pinerolo, Avv. Odetti, ha efficacemente fotografato la realtà del Corpo degli Alpini nei tempi attuali: dagli impegni di pace e di cooperazioni internazionali, agli interventi di Protezione Civile e di aiuto alle popolazioni (in Patria o all'estero) in situazioni drammatiche ed urgenti: sia che si intenda di Alpini in servizio o di Alpini in congedo da anni e anni, ma sempre Alpini, sempre pronti a intervenire.

Nell'occasione, abbiamo accolto con riconoscenza la rappresentanza della Croce Rossa Italiana guidata dalla Signora Anna Valsania, Capitano delle Infermiere Volontarie della C.R.I., con plurime esperienze di innumerevoli missioni, al fianco dei nostri Alpini, l'ultima delle quali ad Haiti con l'ospedale da campo per i terremotati.

Pensiamo che i numerosi Sindaci della zona intervenuti possano essere fieri di avere nei loro Comu-

Torre Pellice – Onori ai caduti

Torre Pellice – Il Cons. Domenico Odetti porta il saluto della Sezione

Torre Pellice – Lo storico cartellone

ni Gruppi di siffatti Uomini armati sempre, ma di animosità Sociale.

P.S: anche oggi mamme, sorelle e mogli dei nostri Alpini ci hanno fatto trovare un fresco delicato contorno fiorito.

gianni mattana

4 NOVEMBRE

Domenica 3 scorsa gli Alpini del Gruppo, deponendo una corona di fiori al monumento dell'Alpino, hanno onorato, nel ricordo della fine della Grande Guerra, quanti si immolarono per la realizzazione dei confini d'Italia unita.

Le nostre valli hanno offerto tante vite di Alpini nelle battaglie più dure, quelle di Pal Piccolo, Pal Grande, Tolmino, Vodice, Falzarego, Tonale, Adamello, Vrata, Tolmino con i Battaglioni Val Pellice, Val Chisone e Monte Granero.

Davanti alle lapidi dei Caduti (di tutte le guerre a far inizio da quelle del Risorgimento) nell'atrio del Comune gli oratori (il Sindaco Bertalot e l'Assessore Tibaldo) hanno commentato quante sofferenze tutte le guerre portano nelle famiglie che non è possibile dimenticare anche per generazioni successive.

A conclusione sono stati letti i versi di una composizione poetica scritta da "Parvus" nel 1920 in occasione della posa delle lapidi.

Tutta la civile manifestazione è stata accompagnata dal Gonfalone del Comune e dal nostro Gagliardetto e dalla presenza della Banda Musicale cittadina.

Nel pomeriggio il Prof. Rochat ha commentato la proiezione del filmato di Paolo Rumiz (L'albero tra le trincee) approfondendone i risvolti storici descritti dall'autore nel suo cammino attraverso i residui dei tristi luoghi della Grande Guerra.

gianni mattana

UN VECCHIO SIMBOLICO RIFERIMENTO

In occasione del 90° del monumento dell'Alpino Calderini, è apparso, lungo il percorso dello sfilamento, tra lo stupore dei convenuti, un dipinto raffigurante l'Alpino difensore dei confini, con il motto: "*DI QUI NON SI PASSA*", riportante in basso la data del 1934 per una adunata Regionale Alpini. Questa tela fu per anni il riferimento degli Alpini della Val Pellice nei vari incontri fin dal 1931 (in attesa del posteriore gagliardetto ufficiale del **"10° Regg. Alpini, Btg. Val Chisone, Comp. Val Pellice"**).

Questo prezioso reperto (realizzato da Lorenzo Pizzardi di Torre P.), per noi storico, lo si deve al primo Presidente della Sottosezione Alpini di valle Lodovico Merlo (ed è ancora oggi conservato a cura degli eredi), mentre la Sezione Pinerolese era diretta, all'epoca, dal Presidente Augusto Allois. Speriamo di poterlo conservare, in futuro, nella nostra sede.

gianni mattana

Gruppo di Villar Perosa

GIORNATA DI PROTEZIONE CIVILE

Giovedì 3 ottobre 2013 il Gruppo A.N.A. di Villar Perosa in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "F. Marro" hanno organizzato una simulazione di evacuazione in caso di calamità naturali (emergenza terremoto). Obiettivo principale: conoscere e affrontare al meglio le situazioni di possibili calamità naturali.

La giornata è iniziata alle ore

Gruppo di Vigone

Il Gagliardetto del Gruppo di Vigone sventola dinanzi alla statua della Madonna del Rocciamelone – Alfiere il socio Cocco Antonio.

Protezione Civile – Il festeggiato e Mons. Riccardo Rossi

09.00 con il segnale acustico di allarme. Eseguendo le procedure di sicurezza previste negli istituti scolastici, gli studenti sono usciti nella piazza di raccolta ove gli insegnanti hanno fatto l'appello e la responsabile della sicurezza si è accertata che fossero tutti presenti compresi il personale scolastico e possibili visitatori.

Nel frattempo i volontari della Protezione Civile allestiscono il campo di emergenza presso il Campo Sportivo Comunale, comprendente tende per pernottamento e per refezione; presenti anche i mezzi degli A.I.B. di Villar Perosa e l'Ambulatorio Mobile della Protezione Civile (g.c. dall'A.N.A. Sezione di Pinerolo), presente anche un'autoambulanza della Croce Verde di Porte.

Scortati dai volontari A.I.B. e A.N.A. con la collaborazione della Polizia Municipale e Carabinieri, è iniziato l'avvio ordinato del corteo verso il campo di emergenza. Tutto si è svolto nel migliore dei modi: molto commovente la partecipazione dei piccoli della scuola materna, che tenendosi per mano due a due procedevano in silenzio e in modo molto ordinato, accompagnati dalle insegnanti e dai numerosi volontari.

Giunti al campo di emergenza gli alunni sono stati accompagnati in una visita guidata agli automezzi e alle tende. A causa dell'inclemenza del tempo il previsto pranzo nelle tende non si è potuto fare, ma nonostante ciò l'evento è stato un successo riguardo "alla presa di conoscenza dei problemi delle emergenze" degli organizzatori e studenti.

Un doveroso ringraziamento a tutte le Associazioni di Villar Perosa che hanno collaborato a questo evento: A.I.B., Centro d'Incontro, Pro Loco, AIDO, AVIS, U.S., al Comune di Villar Perosa, alla Polizia Municipale, ai Carabinieri. Protezione Civile Sezione di Pinerolo e Croce Verde di Porte. Un particolare ringraziamento alla Dirigente Scolastica Dott.ssa Arianna Manzo, poiché, senza la sua collaborazione, non avremmo potuto organizzare questa manifestazione.

Valter Falco

Protezione Civile

COMPLEANNO

Sabato 25 maggio, presso la Casa dell'Anziano, si sono ritrovati i soci: Armand Gianfranco, Tagliacozzo Franco e i due fratelli Mongano per festeggiare il sessantesimo compleanno di Mongano Giovanni, uno dei primi volontari della nostra Protezione ed oggi ospite della casa.

Alla piccola cerimonia ha preso parte anche Mons. Riccardo Rossi, ex cappellano militare e prossimo centenario (17/9/1914).

RIPETERE SERVE??? MAH!!!

Parliamo nuovamente di collaborazione. Già alcuni risultati tornano a favore dei corrispondenti dei Gruppi che usano la posta elettronica per trasmettere il materiale da pubblicare su Tranta Sold, ma, se per i testi scritti le cose sono decisamente migliorate, sul lato delle fotografie siamo ancora lontani.

Le fotografie debbono essere inviate ESCLUSIVAMENTE in JPG (JPEG) (tutti gli altri formati, specialmente fotocopie, verranno CESTINATE) e con alta risoluzione altrimenti compariranno delle fotografie che stonano sul nostro giornale.

Inviare il materiale a: pinerolo@ana.it

e per conoscenza al mio nuovo indirizzo: cattalino.massimino@gmail.com

LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

SEDE NAZIONALE

25 gennaio – Brescia – 71° anniversario di Nikolajewka
26 gennaio – Saluzzo – Commemorazione di Novo Postojalowka
27/28/29/30/31 – Valli Chisone e Susa – Ca.STA
9/10/11 maggio – Pordenone – 87ª Adunata nazionale

SEZIONALI

23 marzo – Pinerolo – Assemblea annuale dei Delegati
14-16 giugno – Un giorno da alpino
22 giugno – Sestriere – Gemellaggio tra le Sezioni di Pinerolo e Susa
28 giugno – Forte di Fenestrelle – Concerto Cori

DI GRUPPO

GENNAIO 2014

Venerdì 10 – Bagnolo P.te – Assemblea del Gruppo in sede
Sabato 11 – Castagnole P.te – Assemblea annuale con votazioni
Domenica 12 – Buriasco – Porte – Assemblea annuale e tesseramento
Sabato 18 – Inverso Pinasca – Bagna caoda
Domenica 19 – Pinerolo Città – Assemblea annuale con votazioni e pranzo sociale
Domenica19 – Cercenasco – Assemblea annuale con votazioni
Giovedì 23 – Scalenghe – Assemblea annuale
Venerdì 24 – Roletto – Assemblea annuale
Sabato 25 – Cantalupa – Assemblea annuale
Sabato 25 – Perosa Argentina – Serata con cena d'inizio anno
Domenica 26 – Baudenasca – Bricherasio – Roure
S. Pietro V. Lemina – Villar Perosa – Assemblea annuale
Domenica 26 – Frossasco – Pinasca – Assemblea annuale e pranzo sociale
Domenica 26 – Scalenghe – Pranzo sociale

FEBBRAIO

Domenica 16 – Perosa Argentina – Falò alla Borgata Forte per festa valdesi

MARZO

Domenica 2 – None – Carnevale nonese – Distribuzione vin brulè
Domenica 2 – Volvera – Carnevale "Strambicoli e vin brulè
Martedì 4 – Volvera – Rogo del pagliaccio e vin brulè
Sabato 8 – Volvera – Festa della donna
Domenica 9 – Pinasca – Festa della donna con pranzo in sede
Domenica 9 – Villar Perosa – Festa delle donne con "Alpini per le donne"
Sabato 15 – Pinerolo Città – Festa della donna
Domenica 16 – S. Germano Chisone-Pramollo – festa del papà in sede
Domenica 23 – Pinerolo Città – Cervasca – Via Crucis

APRILE

Domenica 6 aprile – None – Festa sociale – S. Messa e pranzo
Sabato 12 – Perosa Argentina – Cena del pesce
Venerdì 18 – Volvera – Processione del Venerdì Santo
Lunedì 21 – S. Secondo – Pasquetta
Lunedì 21 – Villar Perosa – Pasquetta, festa in sede
Venerdì 25 – Angrogna – Inverso Pinasca – None – S. Secondo – Torre Pellice
Volvera – Perosa Argentina – Celebrazioni del 25 aprile
Venerdì 25 – Cantalupa – Commemorazione a San Martino
Venerdì 25 – Pinasca – Commemorazione 25 aprile con pranzo in sede

Notizie familiari

Laurea

Gruppo di Piscina - Bertea Chiara, figlia e nipote dei soci Guido e Molinero Gianfranco, in Medicina Veterinaria
Gruppo di Riva di Pinerolo - Martellotto Aldo, figlio del socio Franco, in Architettura per il progetto.

Culle

Gruppo di Airasca - Giachero Francesco, figlio del socio Marco
Gruppo di Buriasco - Spallone Emanuele, figlio del socio Marco
Gruppo di Castagnole P.te - Montersino Mattia, nipote del socio Mario e dell'aggreg. Enrico
Gruppo di Cavour - Peirano Elisabetta, nipote e pronipote dei soci Odetti Livio e Giusiano Giulio (V.C.G.) – Bertinetto Noemi, nipote del socio Dario – Bertinetto Marta, figlia del socio Dario – Buffa Matteo, nipote del socio Guido – Galliana Diego, nipote del socio Chiavazza Michele
Gruppo di Macello - Paschetta Alice, figlia dell'aggreg. Stefano
Gruppo di Perosa Argentina - Tron Vittoria, figlia del socio Renzo
Gruppo di Pomaretto - Barus Camilla, figlia del socio Federico
Gruppo di Porte - Zappa Emily, figlia del socio Mario
Gruppo di Pinasca - Artero Melissa, figlia e nipote dei soci Gianluigi e Fabio – Cianalino Sebastiano, nipote del socio Bouchard Remo
Gruppo di Prali - Peyrot Ismaele, figlio dell'aggreg. Andrea e nipote del socio Giovanni (Nino) – Challier Melissa, nipote del socio Peyrot Dario – Pons. Liam e Noa, nipoti dell'aggreg. Fabrizio – Barus Camilla, nipote del socio Pascal Pierino
Gruppo di Prarostino - Bianciotto Rosemma, nipote degli aggreg. Bianciotto Piercarlo e Monica
Gruppo di San Secondo - Ghigo Sophie Margot, figlia del socio Simone – Agù Evan nipote del socio Ghigo Simone
Gruppo di Villar Perosa - Erik, nipote del Capo Gruppo Mongano Pier-Giorgio

Centenari

Gruppo di Riva di Pinerolo - Socio Santiano Antonio, nato il 19 agosto 1913

Nozze

Gruppo di Baudenasca - Giro Domenico, figlio del socio Marco, con la sig.na Rovella Simona – Priotto Luca, figlio e nipote dei soci Antonio e Mario, con la sig.na Anselmo Jessica, nipote del socio Biolatto Mauro
Gruppo di Bricherasio - Bonansea linda, figlia del socio Alessandro
Gruppo di Cantalupa - Abate Daga Sabrina, figlia del socio Sergio, con il sig. Alberto Stefano
Gruppo di Frossasco - Motta Carlo, Francesco e Mario, nipoti del socio Motta Marco
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Ronny Tourn, figlio del socio Silvio, con la sig.na Boero Rol Miriam
Gruppo di Macello - Aggreg. Paschetta Stefano con la sig.na Beltramino Silvia
Gruppo di Perosa Argentina - Roberto Ivana, figlia del socio Sergio, con il sig. Nevache Andrea

Gruppo di Perrero - Peyronel Loredana, figlia del socio Silvano, con il sig. Fossat Manuel
Gruppo di Pinasca - Aggreg. Maccari Roberto e la sig.ra Gugliemet Antonella
Gruppo di Pomaretto - Socio Padoin Diego con la sig.na Long Valentina
Gruppo di Porte - Bertalmio Cinzia, sorella e nipote dei soci Diego e Mario, con il sig. Rinaudo Alberto – socio Fossat Manuel, figlio e fratello dei soci Guido e Andrea, con la sig.na Peyronel Loredana – Jean Sara, figlia del socio Roberto, con il sig. Santonocito Federico
Gruppo di Piscina - Lusso Claudio, figlio dell'aggreg. Pietro, con la sig.na Valentina – Gianotti Federica, figlia del socio Paolo, con il sig. Michele
Gruppo di Porte - Bertamio Cinzia, sorella e nipote de soci Diego e Mario, con il sig. Rinaudo Alberto – socio Fossat Manuel, figlio e fratello dei soci Guido ed Andrea, con la sig.na Peyronel Loredana – Jean Sara, figlia del socio Roberto, con il sig. Santonocito Federico
Gruppo di San Secondo - Micol Daniela, sorella e cognata dei soci Luca, Andrea e Odetti Luca, con il sig. Avondetto Simone
Gruppo di Torre Pellice - Bertone Simone, figlio del socio Michele, con la sig.na Busletta Chiara
Gruppo di Virle Piemonte - Destefanis Sara, figlia del socio Guglielmo, con il sig. Mennito Fabio
Gruppo di Volvera - Socio Porporato Franco con la sig.na Nia Lucica

Nozze d'Argento (25°)

Gruppo di Frossasco - Aggreg. Migliore Franco e la sig.ra Bianciotto Bruna
Gruppo di Pomaretto - Socio Lanzavecchia Lorenzo e la sig.ra Marchetti Ivonne

Nozze di Rubino (40°)

Gruppo di Baudenasca - Socio Barale Attilio e la sig.ra Polliotto Nella – socio Girò Guido e la sig.ra Falco Teresa – aggreg. Pagani Francesco e la sig.ra Bortolo Lucy
Gruppo di Cercenasco - Socio Botta Giacomino e la sig.ra Righero Irma
Gruppo di Volvera - Socio Beltramino Aldo e la sig.ra Franchino Adriana

Nozze di Zaffiro (45°)

Gruppo di Pancalieri - Socio Brignone Guido e la sig.ra Scotta Anna
Gruppo di Perosa Argentina - Socio Dema Mario e la sig.ra Losano Carla
Gruppo di Piscina - Socio Armand Gianfranco e l'aggreg. sig.ra Davicino Santina
Gruppo di San. Secondo - Socio Ribotta Aldo e la sig.ra Miè Rosanna – socio Carignano Giovanni e la sig.ra Gay Marcella
Gruppo di Vigone - Socio Ricca Ermanno e la sig.ra Silvestro Alina

Nozze d'Oro (50°)

Gruppo di Baudenasca - Socio Viotti Filippo e la sig.ra Cavigliasso Maria
Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Trombotto Valerio e la sig.ra Portis Imelda
Gruppo di Cantalupa - Socio Massaia Luigi e la sig.ra Michelis Giuseppina
Gruppo di Pancalieri - Aggreg. Rolfo Mario e la sig.ra Belluto Piera
Gruppo di Prarostino - Socio Bouchard Enrico e la sig.ra Robert Rina Laura
Gruppo di San Secondo - Socio Bertea Giovanni e la sig.ra Granero Graziella – socio Colomba Domenico e la sig.ra Poliotto Gemma
Gruppo di Vigone - Socio Ceaglio Michele e la sig.ra Barale Carmen – socio Mina Domenico e la sig.ra Bima Teresa – socio Costantino Mario e la sig.ra Bessone Franca
Gruppo di Volvera - Socio Vignolo Renato e la sig.ra Racca Clarina

Nozze di smeraldo (55°)

Gruppo di Luserna S. Giovanni - Socio Lapisa Attilio e la sig.ra Revel Ada
Gruppo di Perrero - Socio Bertalmio Pierino e la sig.ra Fassi Marcella
Gruppo di Pinerolo - Socio Vianzone Giulio e la sig.ra Molinero Pierina

Nozze di diamante (60°)

Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Frairia Mario e la sig.ra Reale Maria
Gruppo di Perosa Argentina - Socio Bertalotto Aldo e la sig.ra Bertalotto Adelina
Gruppo di San Germano Chisone- Pramollo - Socio Long Marco e la sig.ra Piton Ernestina

Lutti

Gruppo di Bibiana - Socio Ceresole Franco – aggreg. D'Azeglio Maria
Gruppo di Bobbio Pellice - Socio Mondon Marin Luciano
Gruppo di Bricherasio - Socio Bolla Elio

Gruppo di Buriasco - Bonetto Edoardo, cognato e cugino dei soci Darò Franco e Ferrero Adriano – Marengo Luigino, suocero del socio Allasino Valter – Raymondo Metilde ved. Cerutti, mamma e nonna dei soci Ettore e Claudio – Coalova Mario, zio del socio Bonetto Enrico

Gruppo di Campiglione Fenile - Godino Maria Franca, cognata del socio Boasso Natale – Gai Luisa, moglie del socio Re Domenico

Gruppo di Cantalupa - Comba Maria, cognata del socio Coassolo Giuliano

Gruppo di Cavour - Gerlero Giorgio, fratello, cognato e zio dei soci Franco, Lorenzatto Michelangelo e Ghigliano Gregorio - Aggreg. Novarese Giovanni Maria, fratello dell'aggreg. Alberto Maria – socio Airaudo Pietro, papà del socio Giuseppe – Palmero Maria, cognata del socio Gerlero Franco – Forgia Margherita, suocera dell'aggreg. Buffa Bernardino – Paschetta Candida. Zia del socio Bruno Silvano – Bonansone Sergio, cugino del socio Giovanni e dell'aggreg. Elio

Gruppo di Cercenasco - Aggreg. Turina Giuseppe, zio del socio Oitana Luca e della Inf. Vol. C.R.I. Aime Paola

Gruppo di Fenestrelle - Socio Passet Desiderato Calisto.

Passet Desiderato Calisto

Gruppo di Inverso Pinasca - Socio Ribet Villy, Capo Gruppo Onorario – socio Giai Arturo, papà del socio Renzo e cognato del socio Massel Osvaldo

Gruppo di Luserna S. Giovanni - Socio Lasagno Livio – socio Borzillo Ercole

Gruppo di Lusernetta - Motrassino Mario, papà del socio Marco

Gruppo di Macello - Socio Scalerandi Giovanni Battista – Verzino Pierina, nonna del socio Bertone Flavio – Depetris Bartolomeo, papà del socio C.G. Valerio

Gruppo di Osasco - Fenoglio Bruno, fratello del socio Mauro

Gruppo di Perosa Argentina - Bertalot Oreste, papà del socio Silvano – Tron Giuseppina, mamma del socio Bonnin Piernando – Morello Lidia, suocera del socio Turello Alberto

Gruppo di Pinasca - Anzaldi Giuseppe, suocero e nonno dei soci Breuza Franco a Fabrizio – Guiot Giulia, nonna e bisnonna dei soci Ghiano Marco e Simone – Fornerone Ida, suocera dell'aggreg. Bouchard Ezio

Gruppo di Pomaretto - Tron Ida, sorella del socio Genre Ernesto

Gruppo di Perrero - Poet Liliana ved. Roccia, zia del socio Poet Daniele – Ribet Bruno, cugino del socio Attilio – Bertalot Oreste, cugino e suocero dei soci: Pons Ugo, Peyrot Luciano, Genre Valdo e Meytre Walter – Peyronel Elda ved. Peyronel, mamma del socio Umberto

Gruppo di Pinerolo - Socio Tesi Andrea

Gruppo di Piscina - Sarà Consolata, suocera del socio Cardella Angelo – Malanetto Lucia, mamma dell'aggreg. Novaretto Renato – socio Molinero Battista – socio Gelato Adriano – Ribet Angelina ved. Breuza, suocera del socio Pascal Vanni

Gruppo di Prali - Genre Valdo, papà, fratello e zio dei soci Raniero, Amato, Peyrot Dario, Richard Willi e Pierluigi

Gruppo di Riva di Pinerolo - Taverna Anna Cristina in Bauducco, moglie e mamma dei soci Bruno e Mauro – socio Savino Giovanni

Gruppo di Roletto - Socio Mercol Ettore – socio ex C.G. Ughetto Bruno

Gruppo di Roure - Heritier Alina ved. Heritier, mamma del C.G. Delio – Heritier Angela, ved. Bouc, mamma del socio Carlo

Gruppo di San Germano Chisone-Pramollo - Socio Bounous Elio – Heritier Monica, nuora del socio Robert Bruno – Ribet Marisa, moglie del socio Comba Silvano – Artus Ilda ved. Pascal, suocera del socio Bounous Nino – Pons Aldo, suocero del socio Long Ettore – Buemi Salvatora, moglie del socio Gallian Elio

Gruppo di San Secondo – Long Guido, suocero del socio Bertalot Franco – Socio Micol Luca, fratello e cognato dei soci Andrea, Odetti Luca e Druetta-Coisson Simone – socio Ferrero Giovanni, zio e cugino dei soci: Falco Aldo, Rossetti Gianni, Turina Piermario e Carignano Giovanni – Barbero Bruna, sorella del socio Francesco – Trucco Pocissena ved, Granero, mamma del socio Giampiero

Gruppo di Scalenghe - Druetta Angelina, madrina del Gruppoe sorella del C.G. O. Luigi – socio Costa Giovanni – socio Marchetti Giacomo (100 anni) – socio Ghiano Giovanni

Gruppo di Villar Pellice - Socio Michelin Salamon Silvano

Gruppo di Villar Perosa - Rostagno Ortansa, mamma del socio Aimonetto Massimo – aggreg. Peirone Mario, fratello del socio Giovanni

Bonetto Edoardo

Gruppo di Vigone - Socio Bertello Aldo – socio Prone Aldo – Aggreg. Gerlero Giorgio – Carera Chiaffredo, fratello del socio Tommaso

Mortaisti - I soci Luigi Castore e Giovanni Guidetti ricordano con affetto l'amico ed ottimo alpino Edoardo Bonetto.

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.

Gocce di... rugiada

Pro "Tranta Sold"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
CANTALUPA	Socio Luigi CASTORE	10,00
PINEROLO	Socio Piero OLIVERO	6,00
CAVOUR	La famiglia in memoria del defunto Domenico DEMARCHI	20,00
SCALENGHE	Socio Guglielmo MOLINERO e la moglie Rosanna in occasione del 50° di matrimonio	20,00
SCALENGHE	Socio Renato CUFFIA e la moglie Fiorina in occasione del 50° di matrimonio	20,00
CANTALUPA	Socio Arturo USSEGLIO per i 50 anni dal congedo	30,00
VOLVERA	Socio Domenico CAVAGLIA' e la moglie Angela in occasione del 50° di matrimonio	50,00
	Socio Luigi CASTORE e socio Giovanni GUIDETTI in memoria di Edoardo BONETTO	50,00
PRAROSTINO	Socio Enrico BOUCHARD per il 50° di matrimonio	15,00
PRAROSTINO	La figlia Aldina in memoria di Oscar GRIGLIO e Vilma	25,00
PRAROSTINO	La figlia Ivana in memoria di Oscar GRIGLIO e Vilma	20,00

Pro "Banda"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
BIBIANA	IL GRUPPO	50,00

Pro "Coro Sezionale"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
PRAROSTINO	Socio Enrico BOUCHARD per il 50° di matrimonio	10,00

Il Monte Ghinivert sotto le prime nevicate.